

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
BENEVENTI

Via Clementino Perone, 39 - 82100 Benevento
tel. 0824 50611 - fax 0824 1730180 - cell. 389 779922 - 331 876619
edificatori@igimedit.it - segreteria@congressi-igimedit.it - beneventi.edificatori@igimedit.it

Quote di iscrizione comprensive d'IVA

- euro 150,00 ordinaria
- euro 100,00 per gli Specializzandi
- euro 50,00 per i Neolaureati
- euro 50,00 per gli Infermieri Professionali
- gratuita per gli iscritti ANMIAEM (documentati)



Il pagamento della quota di iscrizione deve essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a Beneventi di De Vita Stefania
Banca Popolare - Istituto di Benevento
IBAN IT 3 31005034 15000 0000000211839

In caso di rinuncia entro il 31 maggio verrà rimborsato l'80% della quota, nessun rimborso verrà effettuato dopo tale data.

La quota dà diritto a:

- partecipazione al Seminario e alle Escursioni
- Kit congressuale e certificato di partecipazione
- light lunch e coffee break

CON IL CONTRIBUTO DICHIERIAMO DI:

- PFIZER ITALIA S.p.A.
- GLAXO SMITH KLINE S.p.A.
- A. MENARINI INDUSTRIE FARMACOLOGICHE ERONTE S.p.A.
- ELI LILLY ITALIA S.p.A.
- BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.
- SANOFI-AVENTIS S.p.A.

Associazione Scientifica
"Incontri al Fatebenefratelli"
Viale Principe di Napoli, 14/A - 82100 Benevento
Tel. 0824 771344-771339-771111 - Fax Ospedale: 0824 479935
spambot@igimedit.com - dot@francesco@igimedit.com
www.incontri.fatebenefratelli.it

U.O. Complessa di Medicina Interna
(Direttore: Dr. F. Sgambato)
Ospedale Generale "Sacro Cuore di Gesù"
Fatebenefratelli - Benevento



Sede del Convegno: Sala «Fra Pietro Maria de Giovanni»
Ospedale Fatebenefratelli, Viale Principe di Napoli 14/A - Benevento
Per raggiungere la sede congressuale:

Per il treno: Treno statale e treno Valle Caudina
La Stazione di Benevento Centrale è a 100 metri dall'Ospedale Fatebenefratelli ed a 100 metri dai Tassi Italiani.

- Da Auto: Da Roma → Autostrada AI SCAVI Casello → "Sma" a Soderoneo scende per Benevento → uscita Benevento Ovest → seguire la freccia per la Stazione Centrale.
- Da Bari, Napoli, Avellino, Salerno → Autostrada Napoli-Bari scende Benevento (uscita uscita) → Benevento per Benevento → uscita Benevento Ovest → Stazione Centrale.
- Da Caserta Sud → Mottolone → S. Maria a Vico → Mottolone → Benevento → "Dagimonte Ovest" → Stazione Centrale.

Presentazione alberghiera (da effettuare in via personale)

- MOTEL ITALIANO - Viale P. di Napoli, 133
Tel. 0824 24111 - Fax 0824 21178
- MOTEL UNA SE MOLA SUD - Via dei Mulini, 48
Tel. 0824 511211 - Fax 0824 21120
- MOTEL FERRARETTO - Via E. D. P. Perone, 1
Tel. 0824 316716 - Fax 0824 31670
- MOTEL ANVERDE TERME - Via Sagra (angolo Ponte Cobani)
Tel. 0824 21130 - Fax 0824 20211

Incontri al Fatebenefratelli

AGGIORNAMENTI IN MEDICINA INTERNA

66ª EDIZIONE



20° SEMINARIO

GLI EQUILIBRI IN MEDICINA INTERNA ALLA RICERCA DE "I FONDAMENTALI"

BENEVENTO 12-13 GIUGNO 2013
Ospedale Fatebenefratelli
Sala "Fra Pietro Maria de Giovanni"

Con il patrocinio di:

- PROVINCIA BENEVENTANA E S. PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI S. GIOVANNI DI DEI
- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E IRREGOLARI ODONTIATRI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
- F.A.S.O.S. - FEDERAZIONE ASSOCIAZIONE IRREGOLARI OSPEDALIERI ITALIANI
- S.I.M.I. - SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA INTERNA
- A.N.M.I.E.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI ISTITUTI RIENIOLSI SPEDALIERI

Cari Colleghi ed Amici,
anch'è quest'anno ha l'onore ed il piacere di proporvi un nuovo "Incontro" di aggiornamento scientifico ed umanistico al Fatebenefratelli di Benevento, nella 66ª edizione con il 20° Seminario in Medicina Interna.

Sono stato molto felice di scrivere "Intera" perché con questa terminologia i Pazienti capiscono meglio di che cosa ci occupiamo, mentre troviamo difficoltà ad interpretare la dizione "intera", anche se spieghiamo loro che curiamo l'uomo nella Sua globalità e, per essere eloquenti, diciamo "nella Sua interezza". Ma la parola "intera" li lascia perplessi, mentre curare la paziente "intera" viene recepito con più immediatezza.

A parte gli aspetti umanistici, l'occasione è buona per re-incontrarsi, per ascoltare relazioni di sicuro alto livello (tenute conto del calce dei Relatori) e per fare nuove amicizie, sempre nello spirito di colleganza cordiale, di dialogo pacato, di approfondimento scientifico, in uno scambio reciproco tra i veri attori dei nostri seminari: da un lato i Moderatori ed i Professori invitati (sempre molto disponibili in una signorile collaborazione) e dall'altro lato la platea competente, interessata e pronta ad arricchire e stimolare la discussione "costruttiva".

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione dei Relatori, siamo riusciti a pubblicare il libro degli Atti che si troverà nella cartella congressuale e parimenti il Seminario sarà arricchito dalle esercitazioni pratiche pomeridiane. Ovviamente non mancherà la Serata umanistica nel Palazzo del Governo che inaugurerà l'intero Seminario, in quanto insistiamo sulla necessità che il Medico si formi non solo in chiave scientifica, ma anche in senso umanistico generale.

Quest'anno ci sarà una sola Relazione in mano, rispetto agli altri anni, avendo condensato il Convegno in soli due giorni per venire incontro alle numerose richieste in tal senso.

Sempre lieto di rivederVi e di incontrare nuovi giovani Colleghi.

Il saluto cordialissimo.
Francesco Sgambato

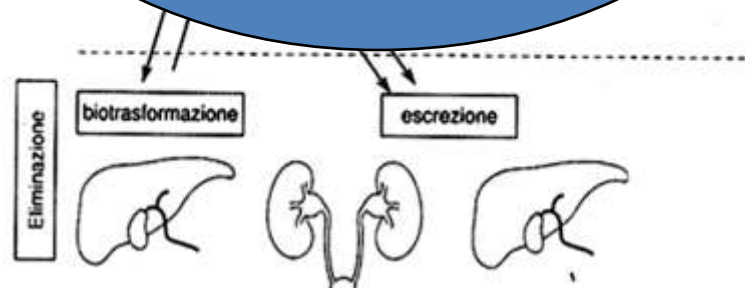
20° Seminario "Gli Equilibri in Medicina Interna :alla ricerca dei Fondamentali"
I FONDAMENTALI NEI RAPPORTI TRA FARMACI E RENE
Filippo Salvati
Direttore UOC Medicina P.O Ortona Guardiagrele ASL CHIETI

- 1) Il dosaggio dei farmaci in corso di insufficienza renale**
- 2) La nefrotossicità da farmaci**
- 3) La nefroprotezione da farmaci**

Il dosaggio dei farmaci in corso di insufficienza renale

ELIMINAZIONE

L'eliminazione di un farmaco avviene per escrezione del farmaco immodificato o dei suoi metaboliti



VIE DI ELIMINAZIONE DEI FARMACI

PRINCIPALI

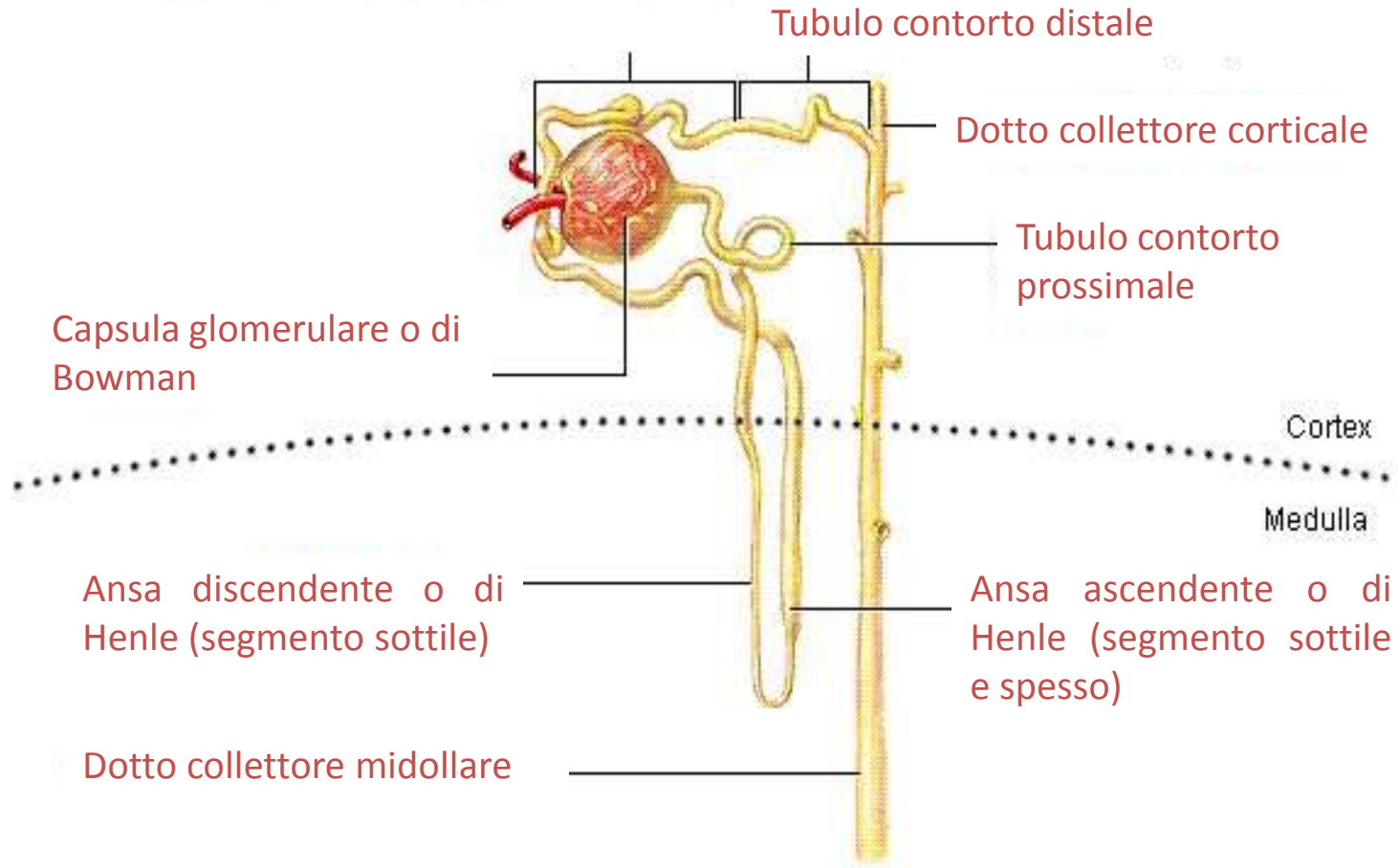
**RENALE
EPATICA**

SECONDARIE

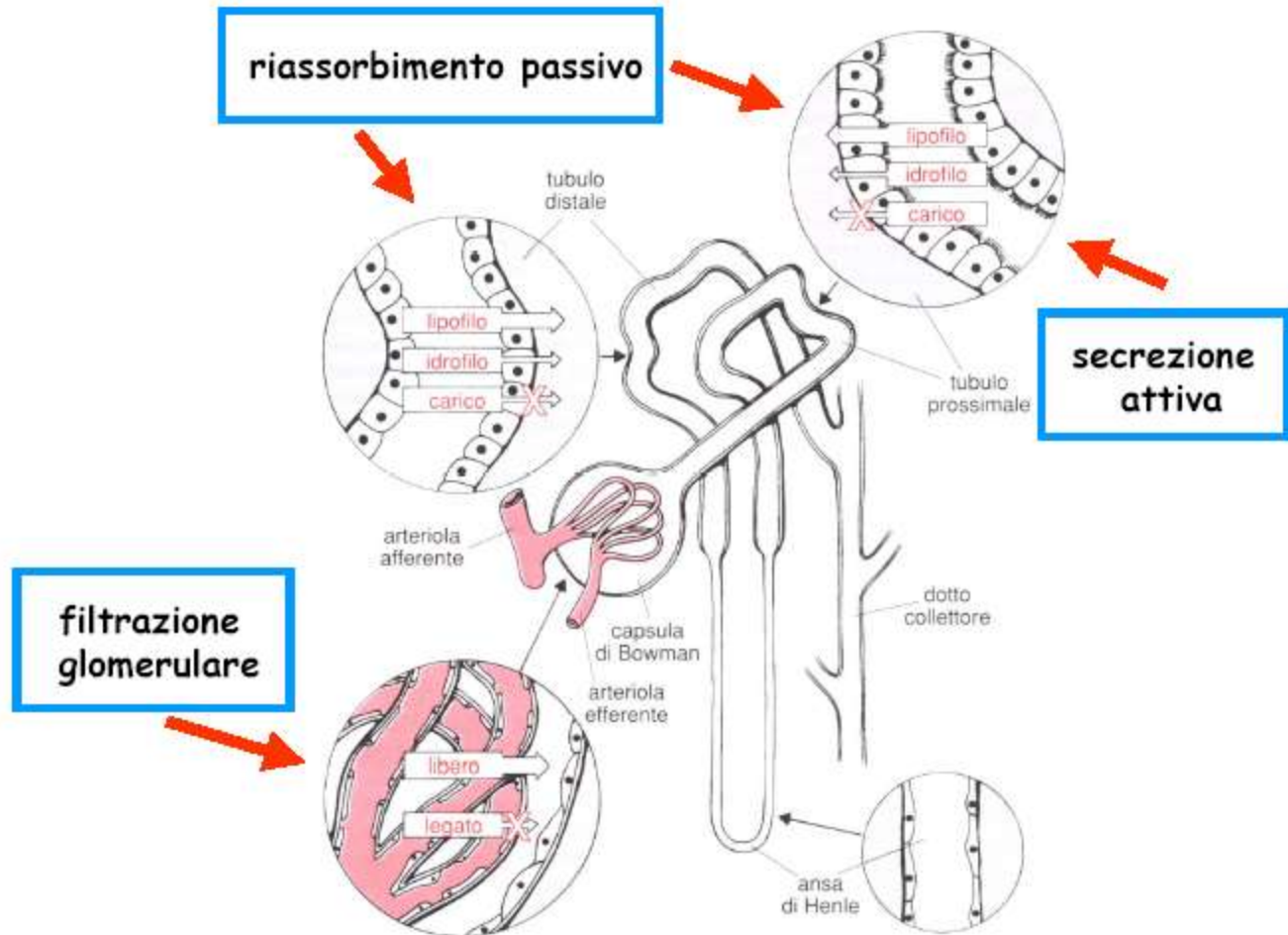
**POLMONARE
INTESTINALE
CUTANEA
SALIVARE
LACRIMALE
CON IL LATTE**

Il Nefrone

Struttura dei segmenti tubulari



Eliminazione Renale



Eliminazione renale: filtrazione glomerulare

Il 20% circa della componente acquosa del sangue viene filtrato a livello glomerulare.

I capillari glomerulari sono caratterizzati da una permeabilità particolarmente elevata.

Con l'acqua sono filtrate a livello glomerulare sostanze con PM fino a diverse migliaia di Dalton (PM < albumina).

Le proteine plasmatiche NON vengono filtrate.

I farmaci liberi o i metaboliti con basso PM vengono quindi eliminati per filtrazione glomerulare.

La quota di farmaco legata alle proteine plasmatiche NON PUO' essere eliminata con questo meccanismo.

1 Il farmaco libero entra nel filtrato glomerulare

2 Secrezione attiva

3 Riassorbimento passivo del farmaco non ionizzato, liposolubile, che è stato concentrato in modo tale che la concentrazione intraluminale è maggiore di quella nello spazio perivascolare

Farmaco ionizzato, non liposolubile, nell'urina



Eliminazione dei farmaci da parte del rene.

Fattori che influenzano l'eliminazione

- età
- concentrazione plasmatica farmaco
- liposolubilità
- legame proteine
- pH urina (4,5-6,2)
- patologie
- flusso urinario
- interazione fra farmaci

Influenza del pH delle urine sull'eliminazione della metanfetamina

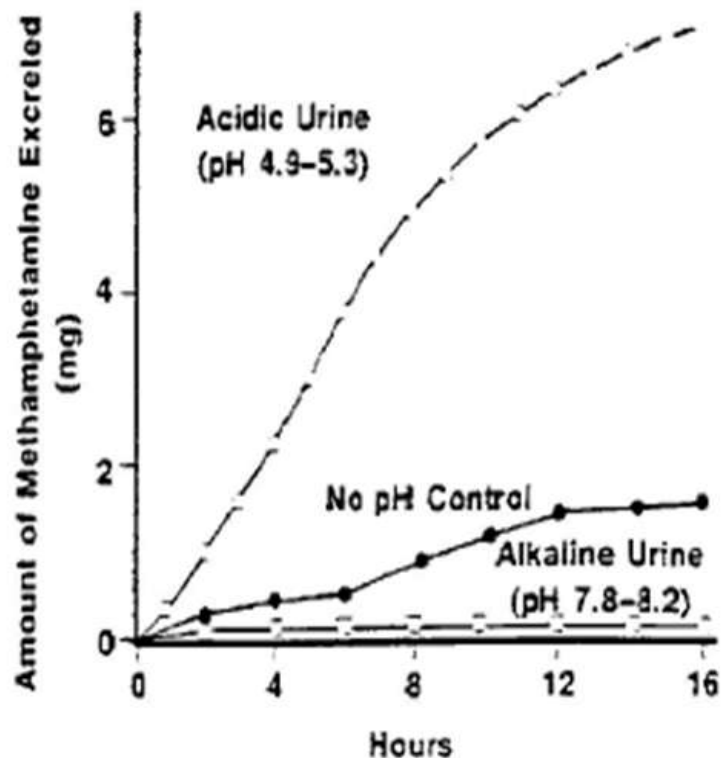
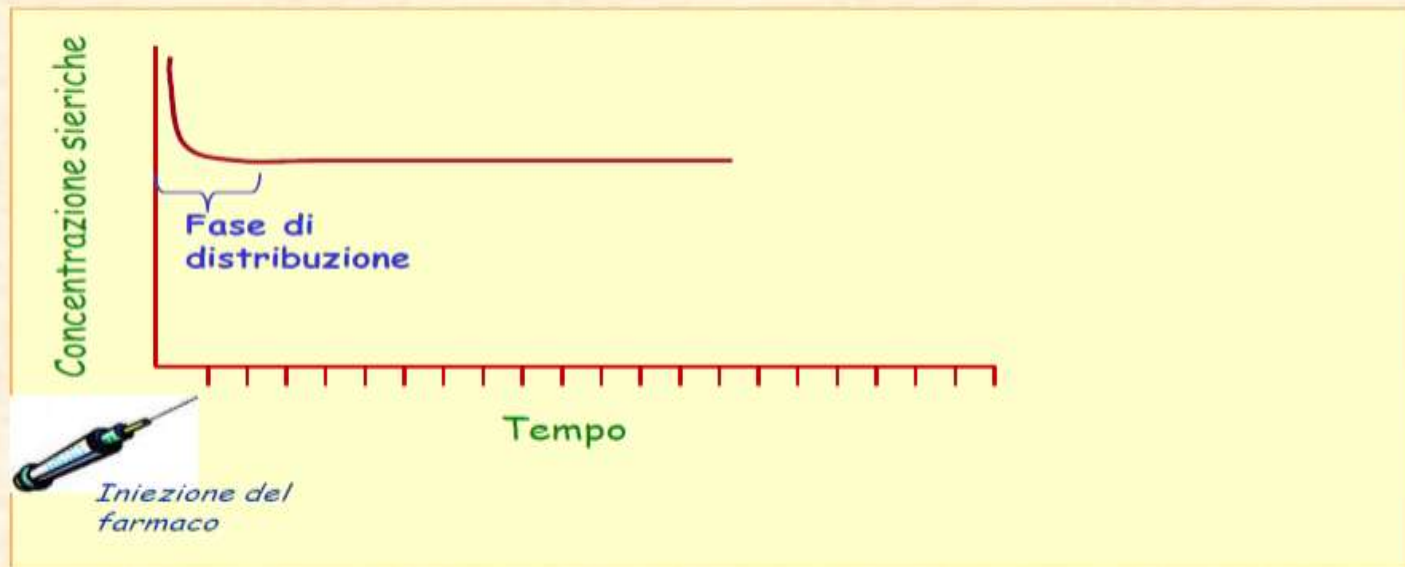


Fig. 11-8. The cumulative urinary excretion of methamphetamine (11 mg orally) in man varies with the urine pH. (Adapted from Beckett, A.H. and Rowland, M.: Urinary excretion kinetics of methylamphetamine in man. *Nature*, 206: 1260-1261, 1965.)

DETERMINAZIONE DEL V_d in ASSENZA DI ELIMINAZIONE

Concentrazioni di un farmaco nel siero dopo una singola
iniezione di farmaco al tempo = 0



Insufficienza renale

↓ Cl e ↑ $t_{1/2}$

Pharmacological management of type 2 diabetes mellitus in patients with CKD

BIGUANIDES

- **Metformin** is associated with a risk of potentially fatal lactic acidosis.
- The reported overall incidence of lactic acidosis For this reason, **NICE recommends using it with caution in patients in whom the serum creatinine exceeds 130 (xmol/l or the estimated glomerular filtration rate (eGFR) is less than 45 ml/min/1.73 m².**
- Doses should be lower than licensed maximum and prescribed with increased frequency of monitoring. In patients already taking metformin, **it should be discontinued if the serum creatinine exceeds 150 (xmol/l or the eGFR falls below 30 ml/min/1.73 m² (NICE 2009).**

INSULIN SECRETAGOGUES

- ...They will therefore generally be used as the first line in the majority of patients with CKD
- The duration of action of sulphonylureas and meglitinides is variable; drugs such as tolbutamide and repaglinide are relatively short-acting (about 6–12 hours for tolbutamide, 3–6 hours for repaglinide, 4.5–7.5 hours for nateglinide) whereas chlorpropamide has a prolonged action (with a half-life over 24 hours). Additionally, while some drugs in this class are excreted in urine (e.g. glibenclamide), others undergo predominantly hepatic metabolism and are less reliant on the kidney for excretion (less than 5% gliclazide is excreted in urine). For this reason, cautions and contraindications can vary between agents in the class and they should be considered on their individual kinetic profiles
- Insulin secretagogues are associated with an increased risk of **hypoglycaemia**. This risk is **increased in certain patient groups such as those with CKD and the elderly**.
- However, the significance varies by individual agent and **the shorter acting, hepatically cleared SUs such as gliclazide (DIAMICRON) , tolbutamide or glipizide (MINIDIAB) and also the shorter acting metaglinides such as repaglinide (NOVONORM) and nateglinide are suitable agents for patients with creatinine clearance less than 30 ml/min (Ashley & Currie 2008).**
- Conversely, longer acting **drugs such as glibenclimide (DAONIL,EUGLUCON) and chlorpropamide should be avoided in this patient group due to their increased propensity to hypoglycaemia.**

Pharmacological management of type 2 diabetes mellitus in patients with CKD

THIAZOLIDINEDIONES (GLITAZONES)

- Pioglitazone, primarily excreted in faeces, may be used in patients with CKD (creatinine clearance >4 ml/min) however, up to 40% of patients with diabetes and persistent proteinuria or albuminuria, have cardiovascular disease consequently pioglitazone is contraindicated in these patients but could be still used cautiously in those patient with CKD who have no previous cardiovascular history

ALPHA GLUCOSIDASE INHIBITORS

- In pharmacokinetic studies of patients with renal failure (eGFR less than 25 ml/min/1.73 m²), increased peak plasma concentrations of acarbose and areas under the concentration-time curve (of about five and six times normal, respectively) have been found (Salvatore & Giugliano 1996). The clinical significance of these effects is unknown; however despite HbA1c reductions of up to 1% in clinical trials, this is a drug that is little used in practice as many patients find the gastrointestinal adverse effects intolerable. NICE recommend acarbose only in those patients for whom other oral anti-diabetic medications are unsuitable (NICE 2009).

DPP-4 INHIBITORS (GLIPTINS)

- Sitagliptin (JANUVIA) is licensed for mono, dual or triple therapy but limited clinical study experience in CKD and excretion which is calculated at 87% in urine; mean that this can only be used safely in patients with creatinine clearance > 50 ml/min (Merck Sharp & Dohme Limited [MSD] 2011). In patients with creatinine clearance between 5 and 49 ml/min, the dose of saxagliptin should be reduced to 2.5 mg daily and patients should be monitored for any deterioration in renal function and for episodes of hypoglycaemia. Saxagliptin is not recommended for patients with end-stage renal disease (ESRD) requiring haemodialysis (Bristol Myers Squibb-AstraZeneca [BMS/AZ] 2011).
- Vildagliptin (GALVUS) is licensed only as a dual therapy with either met-formin, a SU or a thiazolidinedione. Vildagliptin is 85% renally excreted and is not licensed in patients with creatinine clearance less than 50 ml/min (Novartis 2011).

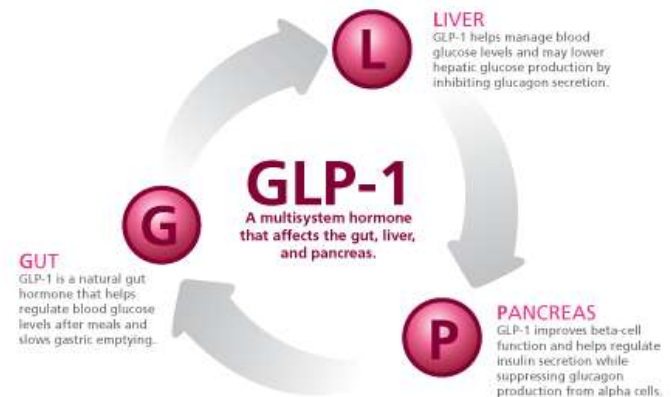
Pharmacological management of type 2 diabetes mellitus in patients with CKD

INCRETIN MIMETICS

- **Exenatide (BYETTA)** is predominantly eliminated by glomerular filtration.
It can be used without dose adjustment in patients with a creatinine clearance over 50 ml/min.
Doses should be escalated with caution from 5 to 10 micrograms in patients with creatinine clearance of 30–50 ml/min due to the kinetic profile and also rare reports from post-marketing surveillance which have shown development or worsening of CKD. These reports, which may increase the risk of hypoglycaemic episodes, particularly when used in combination with an SU, may occur more frequently in patients taking other agents known to impair renal function, such as ACE inhibitors. If new or worsening CKD occurs, the incretin mimetic and other possible causative agents should be stopped and impairment is usually reversible with supportive care.
- **Liraglutide (VICTOZA)** is cautioned for use in patients with creatinine clearance of 30–60 ml/min and contraindicated if less than 30 ml/min. The newly licensed once weekly exenatide injection is not recommended for use in patients with a creatinine clearance less than 50 ml/min and is absolutely contraindicated if the creatinine clearance is less than 30 ml/min (Eli Lilly 2011).

INSULIN

- ... **there are no specific recommendations on dose adjustment in renally impaired patients** who will be managed similarly under specialist care;
- however, it should be remembered that renal elimination accounts for up to half of the clearance of insulin and therefore **patients with acute changes to their renal function will require increased monitoring of blood glucose levels and are likely to need insulin dose reductions.**



ANTICOAGULANTI E IRC

La clearance renale è il più importante mezzo di eliminazione di molti anticoagulanti ,**come le eparine a basso peso molecolare,il fondaparinux l'idraparinux, gli inibitori diretti della trombina ximelagratan e dabigatran , l'inibitore diretto del fattore Xa rivaroxiban .**

Con ridotta clearance della creatinina questi farmaci possono accumularsi e aumentare il rischio emorragico

E' stata dimostrata una assenza di accumulo di **dalteparina e tinzaparina nella IRC, mentre ciò si verifica per la **enoxaparina**, motivo per cui la dose terapeutica di questo farmaco va modificata in corso di IRC (dimezzata) per valori di creatinina clearance <30 ml/min.**

**Una revisione della letteratura (12 studi)
ha documentato un incremento di emorragie
maggiori in pazienti con IRC e Creat.
Clearance <30 ml/min trattati con EBPM ,ma
dati robusti erano solo per **enoxaparina** (a
dose dimezzata dimostrava un rischio
emorragico analogo ai pazienti senza IRC).**

Controindicazioni alla profilassi farmacologica del TEV in pazienti acuti medici

- Bleeding (active and uncontrollable)
- Hypersensitivity to UFH or LMWH
- Heparin-induced thrombocytopenia
- Coagulopathy
- Spinal tap or epidural anesthesia within 12 hours
- Hemorrhagic stroke
- Other relative or absolute exclusion criteria for pharmacological thromboprophylaxis which place a patient at high risk for bleeding, including uncontrolled hypertension, some surgical procedures, and significant renal insufficiency (creatinine clearance <30ml/min)*

*Patients should be assessed on a case by case basis in terms of benefit versus risk and with reference to product labeling.

LMWH, low-molecular-weight heparin; UFH, unfractionated heparin.

*LMWH - pazienti con clearance creatinina 30-50 ml/min nessuna riduzione
< 30ml/min enoxaparina 2000 UI/die*

*Cohen AT Thromb Haemost 2005; 94: 750
Siddiqui MAA Drugs 2005; 66: 1025*

La terapia anticoagulante orale con dicumarolici non ha una controindicazione assoluta nei pazienti con IRC, ma ovviamente richiede uno stretto monitoraggio clinico e laboratoristico del paziente soprattutto nella IRC severa grave.

Per quanto riguarda ultimi farmaci anticoagulanti immessi nel mercato o in fase di utilizzazione clinica a breve termine non vi sono in letteratura dati sicuri per molti di essi circa il loro utilizzo nei pazienti con IRC.

Purtuttavia possiamo al momento affermare che il **dabigatran** (eliminato totalmente dalle urine) non deve essere assolutamente somministrato ai pazienti con IRC di qualsiasi grado, mentre lo **ximelagratan** è stato ritirato dal mercato per severi problemi di tossicità epatica.

Il **fondaparinux** non deve essere usato in pazienti con clearance della creatinina < 20 ml/min, tra 20 e 30 ml/min il dosaggio va ridotto a 1,5 mg/die , tra 30 e 50 a 1,5 mg/die per la profilassi a breve termine .

Il rivaroxiban viene eliminato al 66% attraverso le urine e pertanto deve essere usato con assoluta cautela nei pazienti con IRC.

L'inibitore diretto del Fattore Xa **apixaban** ha una duplice via di somministrazione (25% per via urinaria, il resto con le feci); il suo uso nella IRC (possibile) va strettamente monitorizzato.

Possiamo riportare inoltre le dosi da utilizzare in caso di ridotta funzione renale per altri anticoagulanti e antiaggreganti in fase di studio o di imminente immissione nel mercato, sempre con la raccomandazione di uno strettissimo controllo clinico e di un loro utilizzo in caso di stretta necessità laddove non sia possibile utilizzare farmaci storicamente più sicuri e di provata sicurezza ed efficacia.

La **desirudina richiede riduzione del dosaggio a 1/6 in caso di clearance della creatinina < 20 ml/min, il **lamifaban** a 1/10, il **lotrafiban** a 1/2, il **tirofiban** a 1/2.**

Il sulotroban va ridotto a 1/2 per clearance >50 ml/min, a 1/5 se < 50 ml/min, a 1/20 se < 20 ml/min.

CLEARANCE RENALE

Volume di plasma che viene depurato dal farmaco nell'unità di tempo

$$\text{CLEARANCE (ml/min)} = \frac{U \times V}{P}$$

U = Concentrazione del
farmaco nell'urina

V = Volume urina in 1 min.

P = Concentrazione del
farmaco nel plasma

>650ml/min sostanza che viene tutta filtrata e secreta
(meccanismo attivo tubulare) (acido p-aminoippurico;
l'escrezione renale del PAI è circa del 100%)

<130ml/min: sostanza filtrata, ma parzialmente riassorbita a
livello tubulare

=130 ml/min: sostanza filtrata, no secreta, no riassorbita

Cl = 0 farmaco non escreto, ma completamente riassorbito (glucosio)

NON BASTA LA CREATININA

Creatinina

...ma ...basta solo usare la Creatininemia?



40 Kg 52 ml/min

1 mg/dl

30 anni

$\frac{(140-30 \text{ anni}) \times 90 \text{ Kg}}{72}$

137 ml/min

Formula di Cocroft = $\frac{(140- \text{Età}) \times \text{Peso corporeo}}{72 \times \text{Creatininemia}}$
nelle donne moltiplicare x 0.85



formula MDRD : Creatinina, età, sesso e razza



Se la funzione renale
è normale...

... è meglio usare la formula
di Cockcroft-Gault

$$BC_{rc} = (140 - \text{età}) \times \text{Peso} / P_{cr} \times 72 \times (0,85 \text{ se femmina})$$



Se la funzione renale è alterata...

... MDRD ha la migliore attendibilità

Table 48. Abbreviated MDRD Study Equation

Estimated *GFR* (ml/min/1.73m²)

$$= 186 \times (S_{Cr})^{-1.154} \times (Age)^{-0.203} \times (0.742 \text{ if female}) \times (1.210 \text{ if African-American})$$

$$= \exp(5.228 - 1.154 \times \ln(S_{Cr}) - 0.203 \times \ln(Age) - (0.299 \text{ if female}) + (0.192 \text{ if African-American}))$$

For explanation, see text and references 17,18.

Nefrotossicità da farmaci

Pseudo – renal failure

Steroids, tetracycline → ↑BUN (hypercatabolic effect)

Trimethoprim, cimetidine, probenecid, triamterene, amiloride, spironolactone → ↑Scr (competitive with creatinine for tubular secretion)

Ascorbic acid, cefoxitin, cephalothin, cefazolin, cefotaxime, flucytosine, levodopa, methyldopa → interfere enzymatic measurement of creatinine by Jaffe' method

Manifestations of drug-induced renal disorders

- Acute renal failure
- Chronic renal failure
- Nephrotic syndrome (Acute/Chronic)
- Fluid and Electrolyte disturbances
- Acid-base disorders

• Most episodes of drug-induced renal disorders are **reversible**

→discontinue drug → renal fn. return to baseline.

• Chronic renal injury (due to medication) → **Chronic** tubulointerstitial inflammation, papillary necrosis or prolonged proteinuria

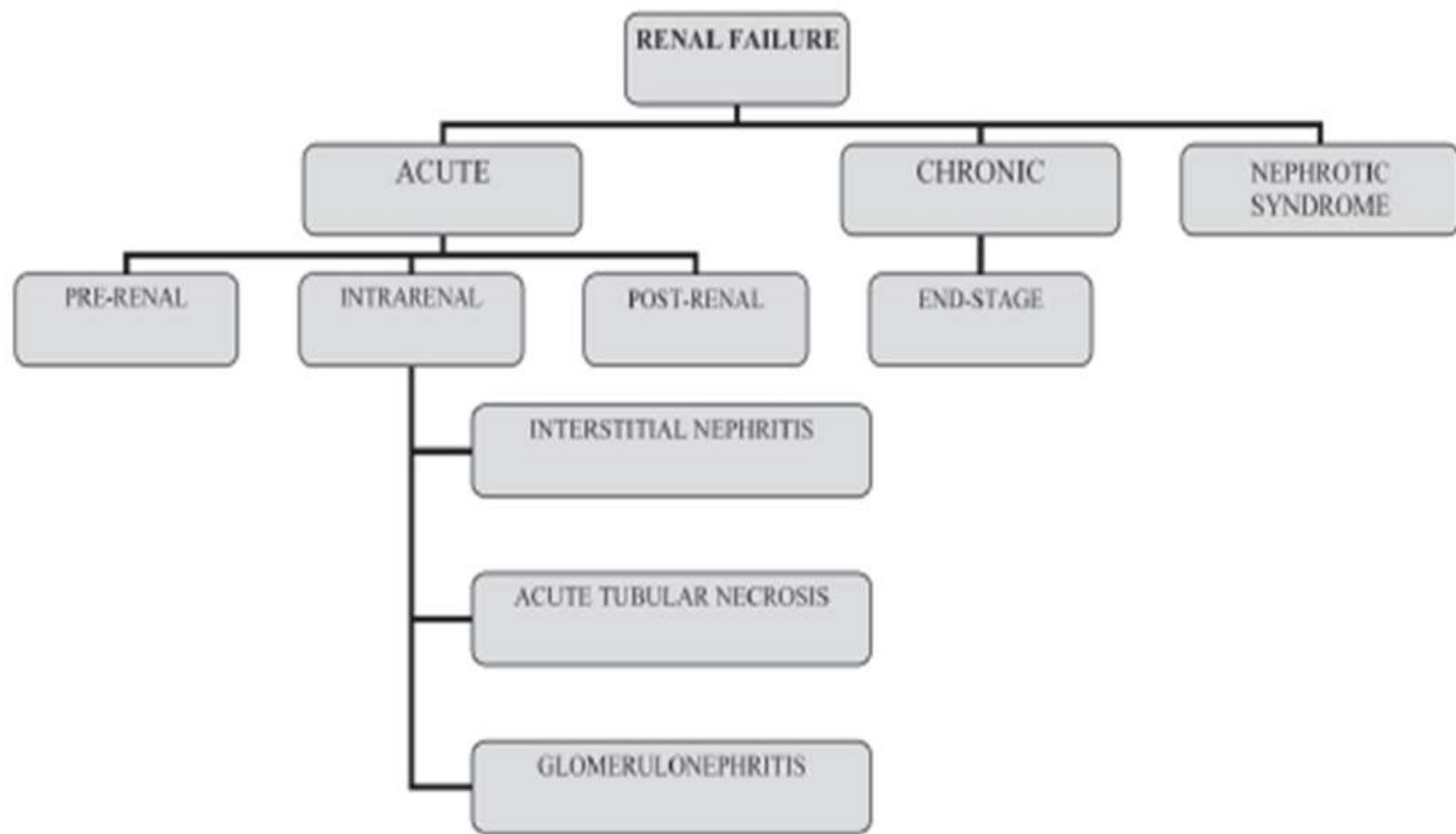


FIGURE 3. CLASSIFICATION OF DRUG-INDUCED RENAL FAILURE

Based on time frame (acute or chronic). Sub-classification of acute renal failure based on cause (pre-renal, intrarenal or post-renal). Nephrotic syndrome occurs with glomerular damage and the excessive loss of protein in the urine.

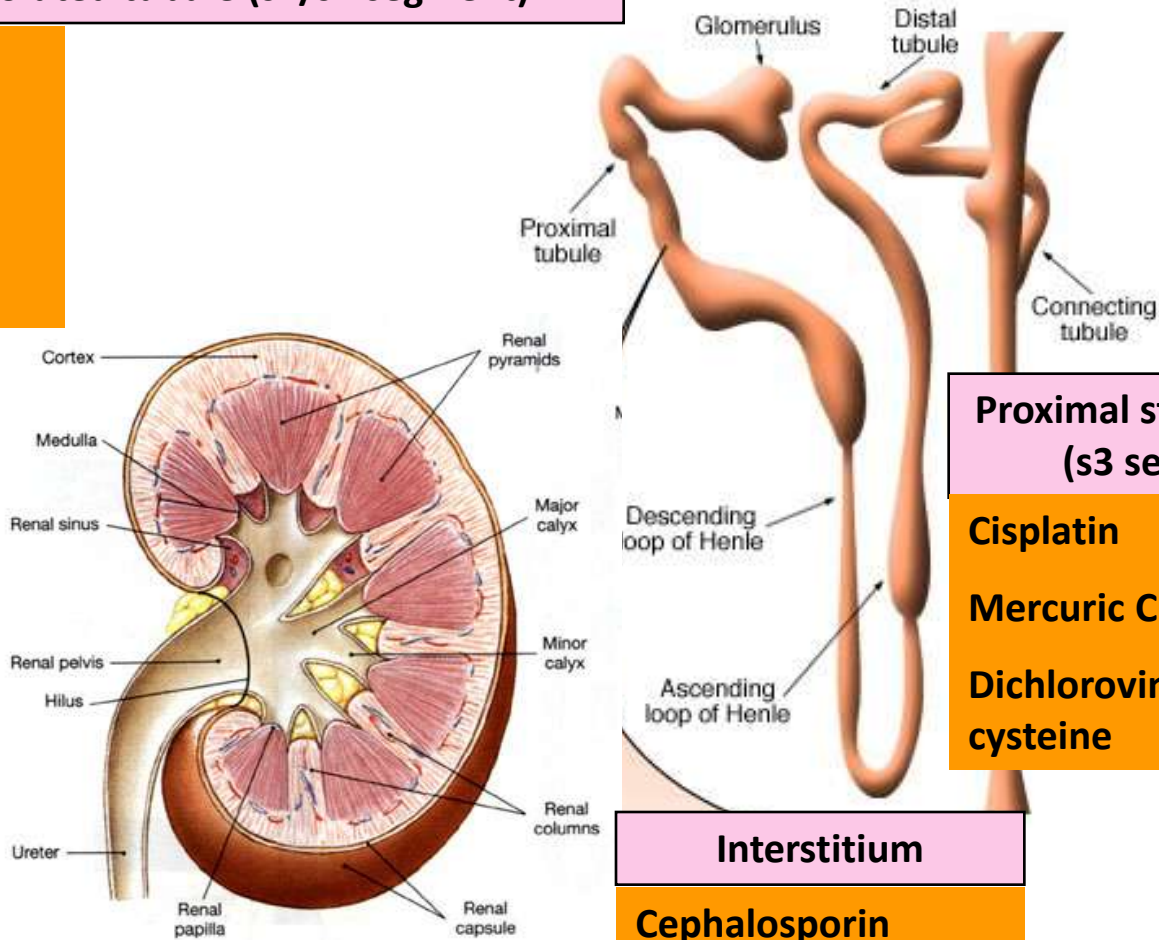
Drug-induced renal structural-functional changes

Proximal convoluted tubule (s1/s2 segment)

Aminoglycoside
Cephaloridine
Cadmium Cl
K dichromate

Glomeruli

Interferon- α
Gold
Penicillamine



Renal vessel

NSAIDs
ACE Inhibitor
Cyclosporin A

Proximal straight tubule (s3 segment)

Cisplatin
Mercuric Cl
Dichlorovinyl-L-cysteine

Interstitial

Cephalosporin
Cadmium
NSAIDs

Papillae

Phenacetin

**TABLE 1. DRUG CLASSES
ASSOCIATED WITH RENAL
FAILURE/DYSFUNCTION**

Antibiotics

Analgesics

Anticonvulsants

Antivirals

Amphotericin B

Antineoplastics

Antihypertensives

Drugs of abuse

Diagnostic agents

Herbal supplements

HMG-CoA reductase inhibitors

Immune globulin

H₂-antagonists

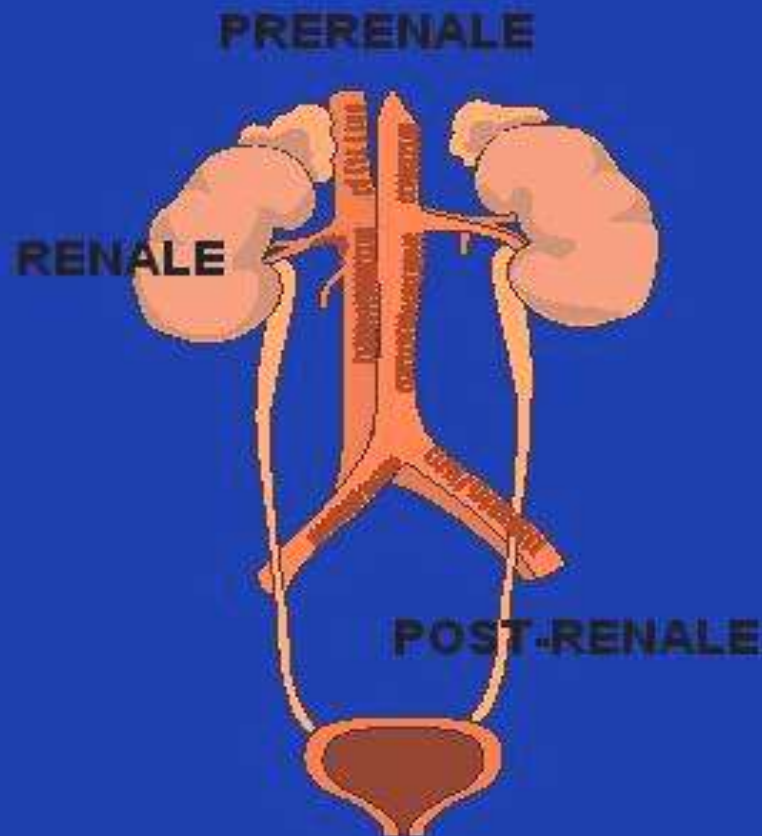
Lithium

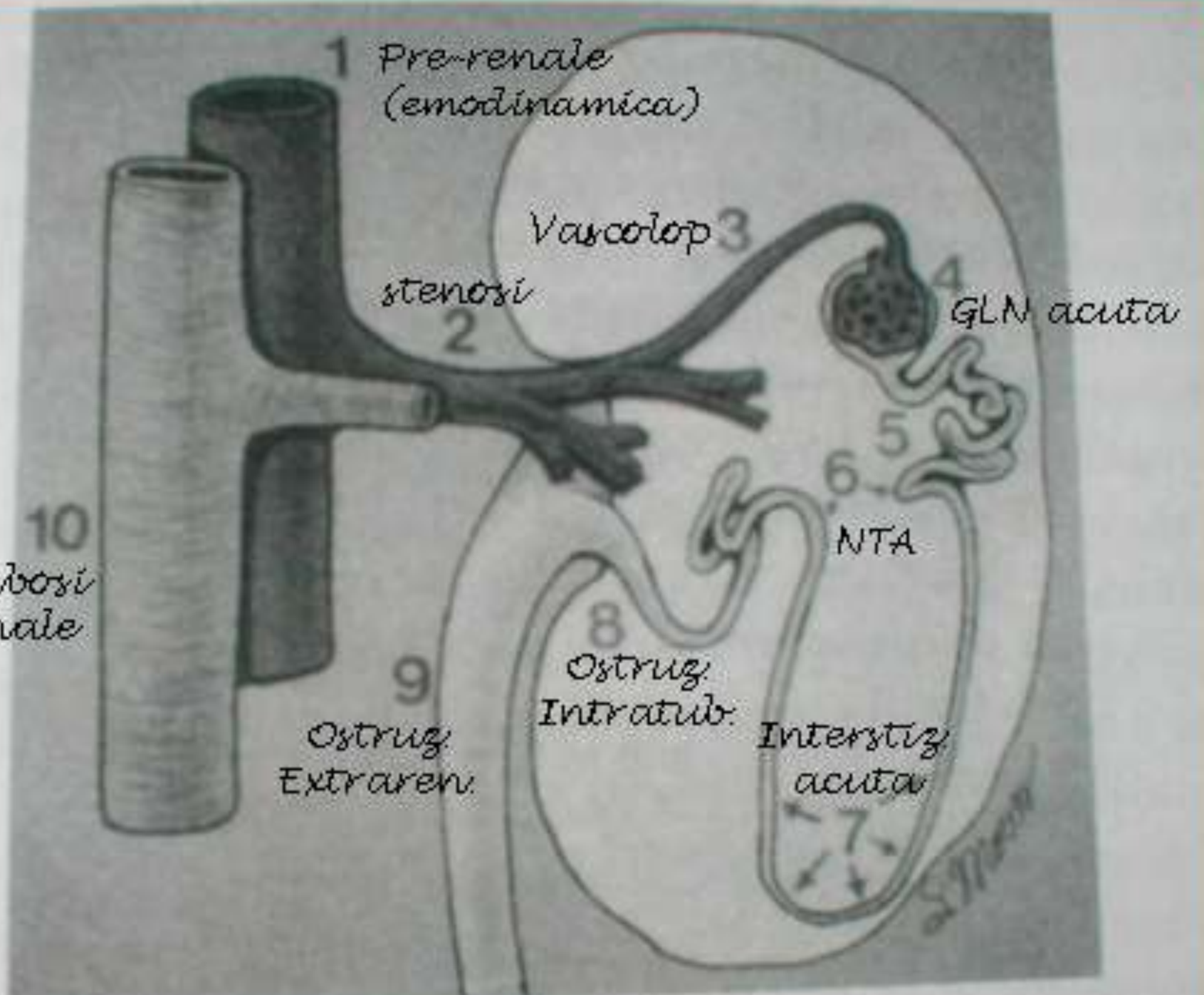
Proton pump inhibitors

Others

Insufficienza renale acuta

- Complica il 5% di tutti i ricoveri
- 30% dei ricoveri in terapia intensiva
- **IRA pre-renale** (70% dei casi/50% in ospedale)
- **IRA renale o intrinseca** (25% dei casi)
- **IRA post-renale** (5% dei casi)





Trombosi
V. renale

1 Pre-renal
(emodinamica)

Vasculop 3

stenosi

4 GLM acuta

6 NTA

8 Ostrug.
Intratub.

9 Ostrug.
Extraren.

Interstiz
acuta

5/11/2011

RIFLE criteria for diagnosis of acute kidney injury

	Increase in serum creatinine	Urine output
R Risk of renal injury	1,5 x baseline	<0.5 mL/kg per h for >6 h
I Injury to the kidney	2 x baseline	<0.5 mL/kg per h for >12 h
F Failure of kidney function	3 x baseline	<0.5 mL/kg per h for >24 h
	or	Or
	Serum creatinine \geq 4 mg/dL with an absolute increase of >0.5 mg/dL	Anuria for >12 h
L Loss of kidney function	Persistent renal failure for > 4 weeks	
E End stage disease	Persistent renal failure for > 3 months	

PRERENAL CAUSES

- **CHF**
- **Excessive dehydration due to fluid loss**
- **Diuretics**
- **Sepsis**
- **Combination of these causes**

Hemodynamically mediated renal failure

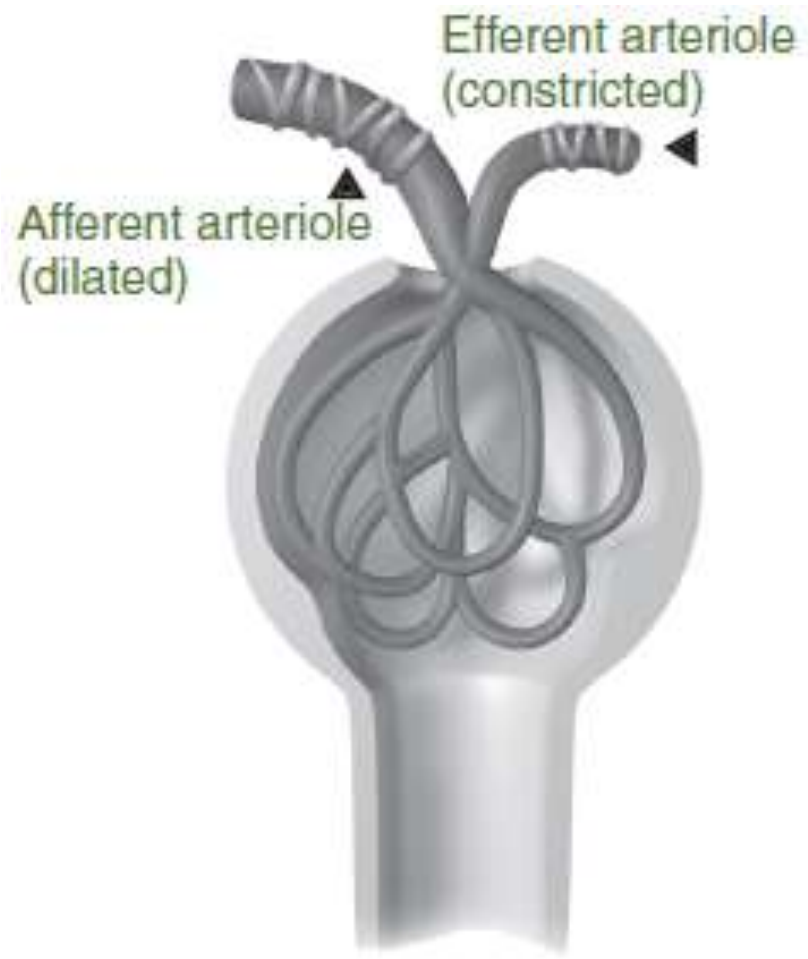
- **Decrease total renal blood flow**
- **Vasoconstriction of glomerular afferent arterioles**
- **Vasodilation of glomerular efferent arterioles**
- **Increase Vascular permeability**
- **Increase colloid oncotic pressure and blood viscosity**

Pre-renal causes

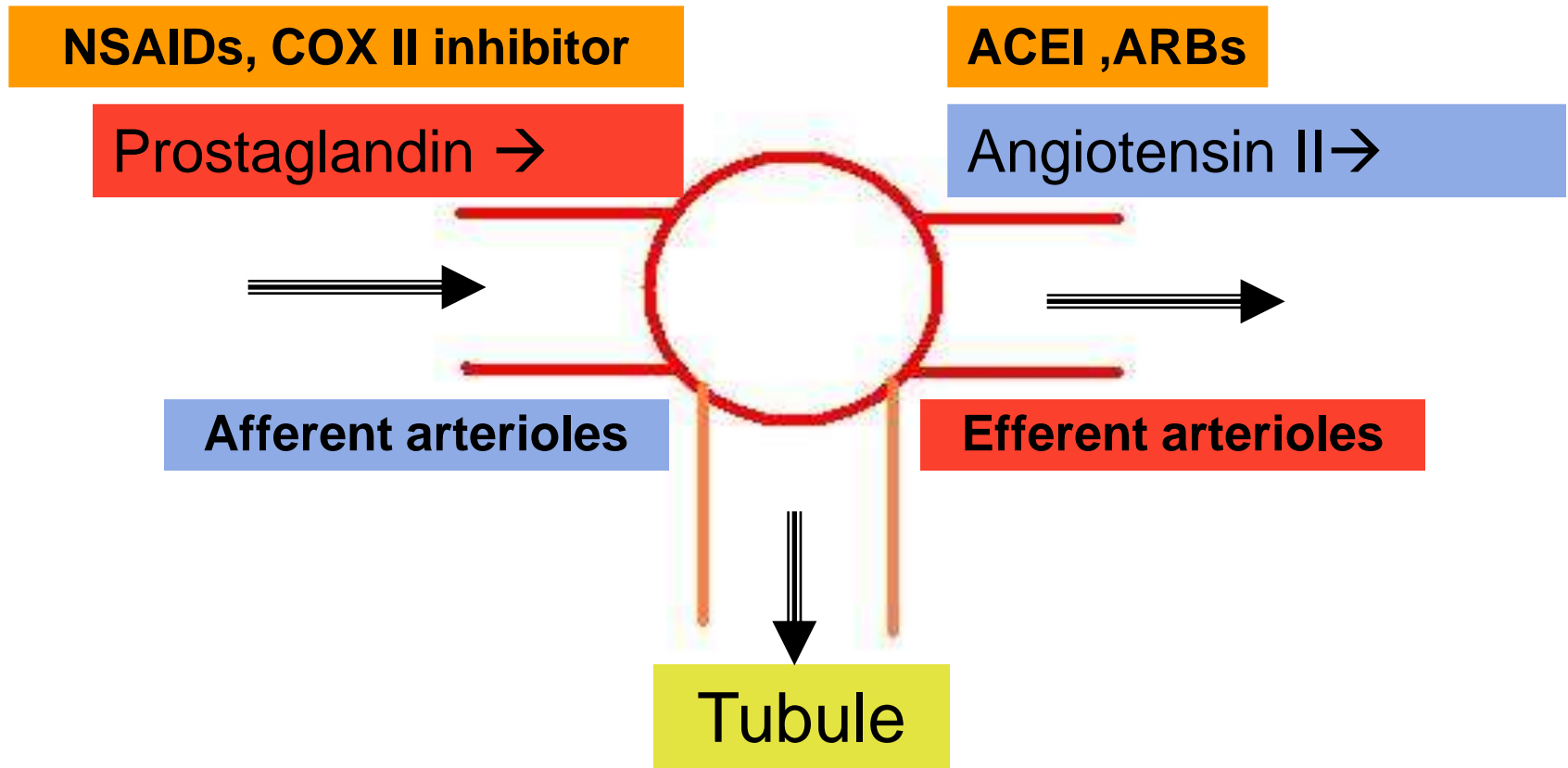
- **Vasoconstriction**
- **Amphotericin, noradrenaline and immunosuppressive agents such as tacrolimus and ciclosporin**
- **Contrast agents**
- **Iodinated contrast media**, in particular, have been shown to inhibit the synthesis of nitric oxide in renal artery smooth muscle

Hemodynamically mediated renal failure

- Diuretic, alone or combination with other antihypertensives
- ACEI & ARBs
- NSAIDs & COX inhibitor
- Cyclosporin (reduce GFR in a dose dependent and reversible manner)
- Tacrolimus, triamterene, propranolol, OKT3, dextran, epoietin



When the rate perfusion decrease, the renal bed autoregulates



REGOLAZIONE DELLA MICROCIRCOLAZIONE RENALE



Pressione glomerulare normale

“riduzione del “pre-load”
Ipertensione sistemica
e normotensione glomerulare



“riduzione del “post-load”
ACE inibitori



“aumento del post-load”
Normotensione sistemica e
ipertensione glomerulare
(diete iperproteiche

Un trio pericoloso



UN TRIO PERICOLOSO !

- ACE-INIBITORI e SARTANI
- DIURETICI
- FANS

LA TRIPLICE “BATOSTA”

riduzione funzionale renale acuta da farmaci

Diuretici

Riduzione volemia

↑ Tono arteriola afferente

FANS*

(inclusi COX 2 inib.)

Fattori precipitanti:

- Età avanzata (75+)
- Insufficienza renale
- Insufficienza cardiaca

**ACE inibitori
Sartani**

↓ Tono arteriola efferente

↓ VFG

* spesso assunti spontaneamente

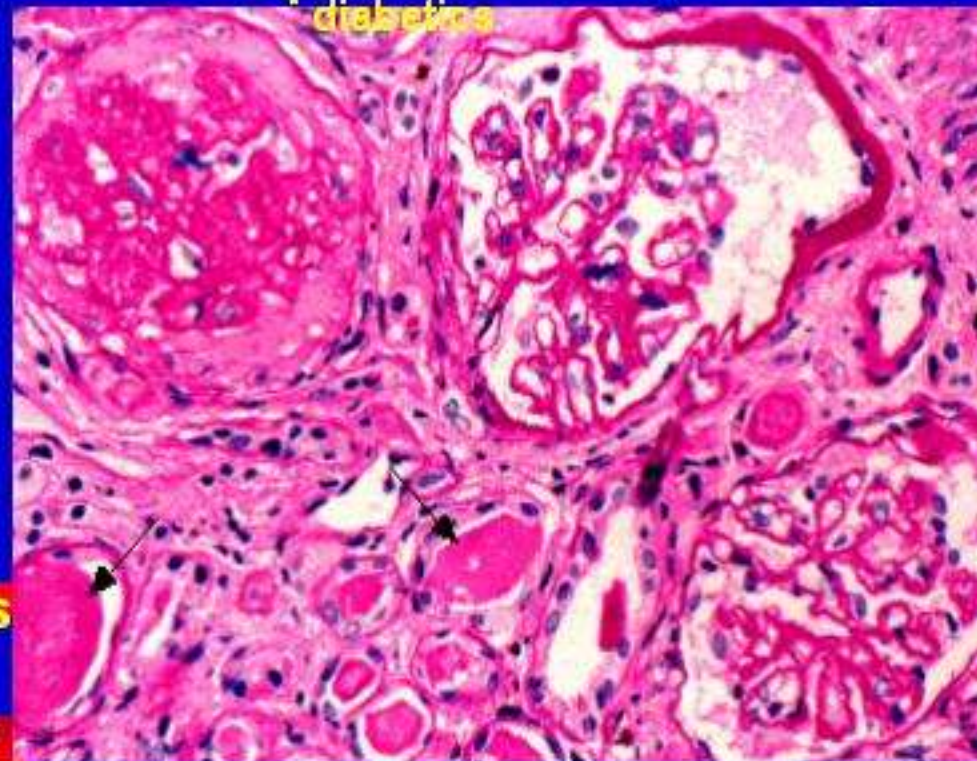


Risk Group RAS/Prostaglandin dependent

- **Nephrosclerosis**
- **Bilateral renal artery stenosis renal stenosis artery**
- **Hypovolemia**
- **Heart failure**
- **Chronic kidney disease**

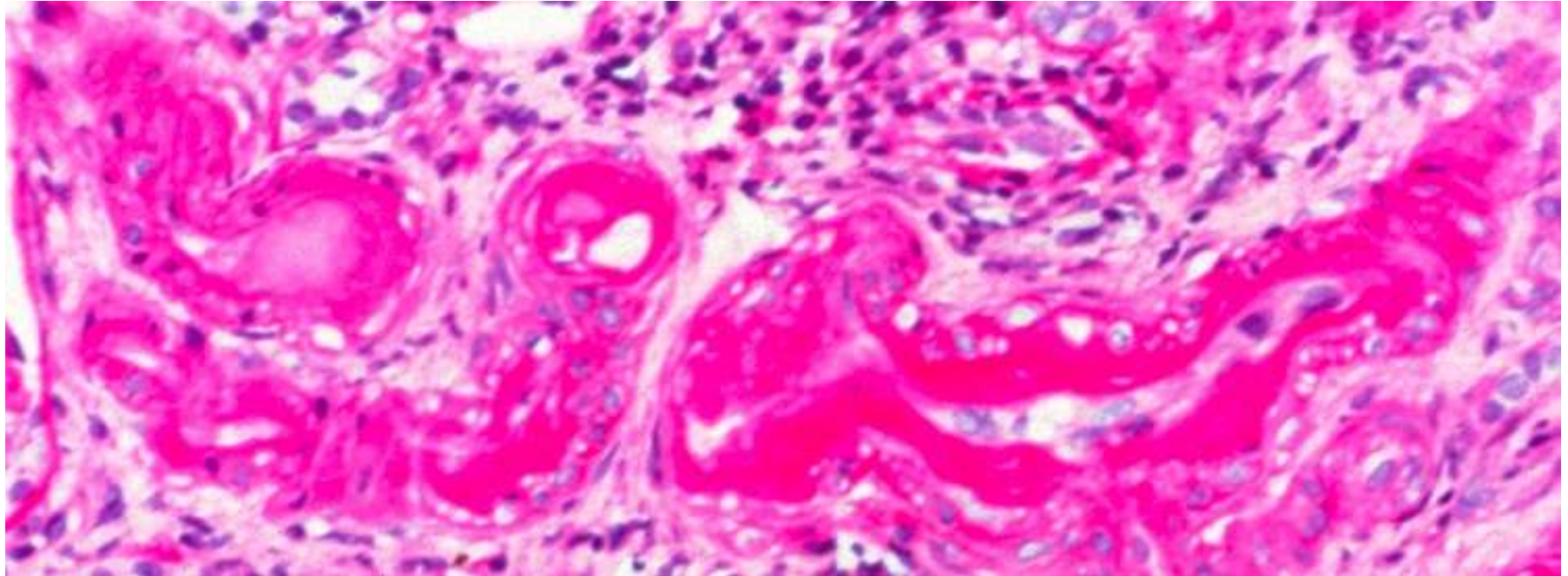
Hypertension, smoking,
Hyperlipidemia

Nephrosclerosis is the most
common histologic alteration in
diabetics

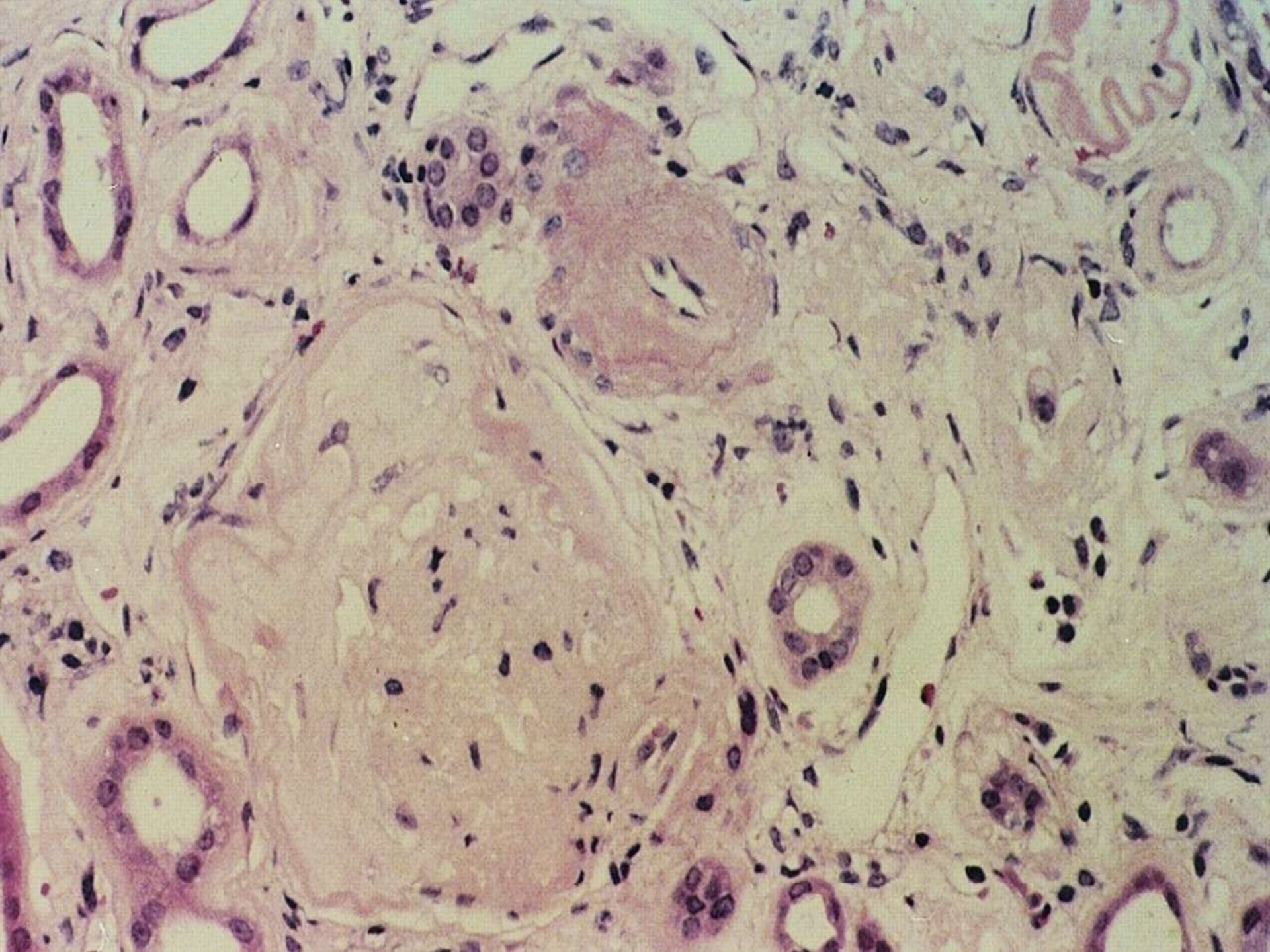


Renal a.

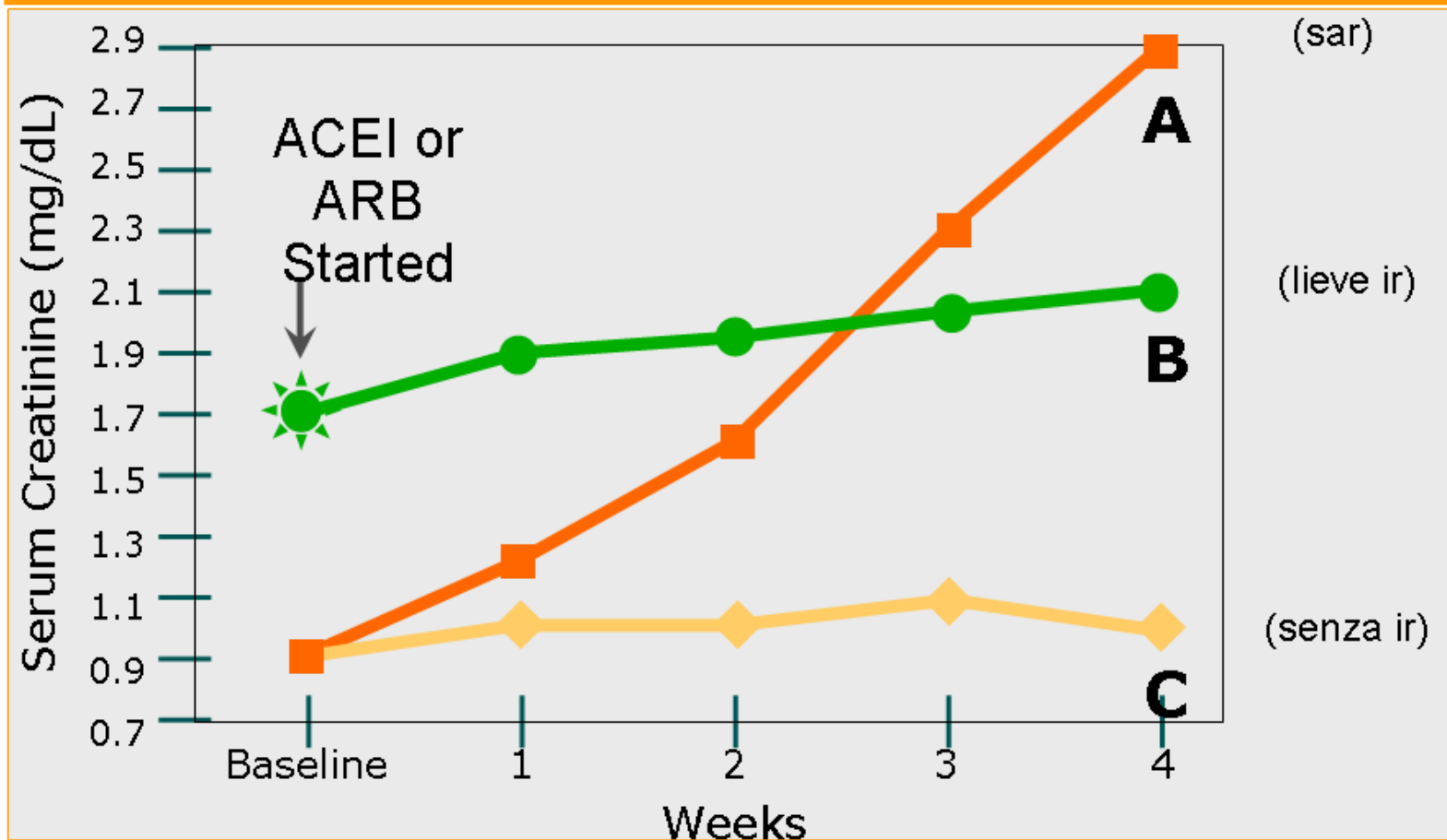
Nephrosclerosis



Arteriosclerosis in elderly subject



Pazienti con IRC and IA hanno minime alterazioni della creatinina in corso di terapia con ACEi o ARBs



ALCUNE RACCOMANDAZIONI SUGLI ACEI

- Poiché la riduzione del VFG indotta da un ACEi tipicamente accade pochi giorni dopo l'inizio della terapia, la creatinina e la potassiemia devono essere rimisurate da tre a cinque giorni dopo.
- La dose iniziale dell'ACE inibitore deve essere molto bassa (ramipril 1.25 mg, enalapril 2.5-5 mg). Se la pressione non si riduce, la dose può essere lentamente aumentata. Se tollerati, possono essere associati diuretici per il controllo del volume, trattamento della iperpotassiemia, o altro.
- Il farmaco deve essere interrotto in caso di iperpotassiemia non controllabile o se la creatininemia al primo controllo aumenta di oltre il 30% rispetto al valore di base.

Uso degli ACEi nella insufficienza renale

- C'è un valore di creatininemia al di sopra del quale non si deve usare questa terapia?
- La risposta a questa domanda sembra essere NO.
- Come osservato nel REIN, nei pazienti con un iniziale VFG molto basso (da 11 a 33 mL/min) vi è stato un rallentamento del 20% della perdita di VFG e una riduzione del 33% della incidenza di nefropatia terminale

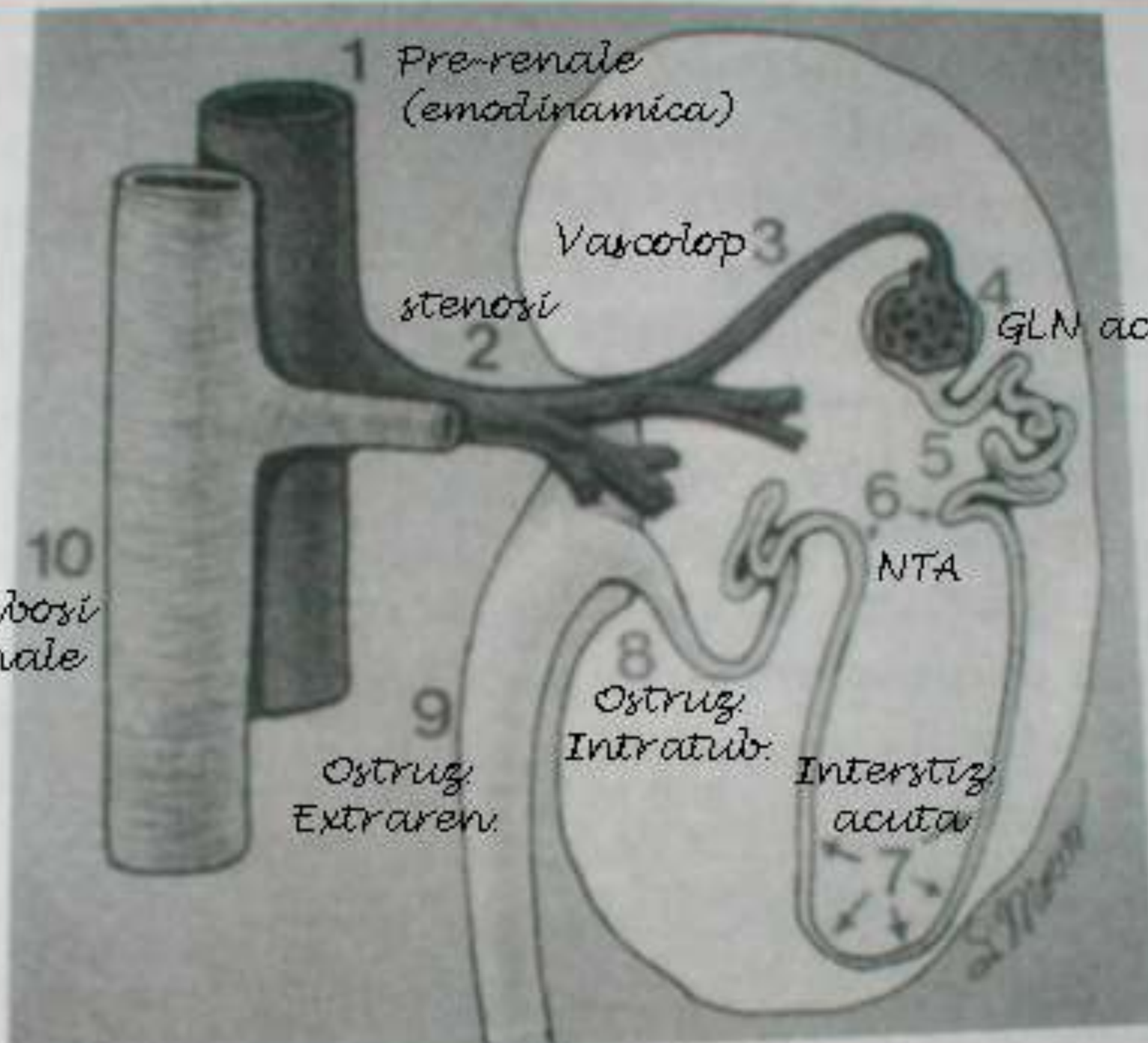
NSAIDs

- Long-term use can cause chronic renal insufficiency
- Patients who experience ARF with NSAIDs have underlying risk factors
- Prolonged NSAID use can cause chronic kidney disease, especially in the elderly
- 1-5 % of all end-stage renal disease (ESRD) patients have analgesic-associated nephropathy
- Risk factors for this nephropathy include gender (women>men), age (>50 years old) and prolonged use of the analgesic

NSAIDs

- **Selective cyclooxygenase (COX-2) inhibitors cause similar renal dysfunction**
- **COX-2 exists as a constitutive enzyme in the thick part of the ascending loop of Henle and in the renal medulla**
- **COX-2 causes natriuresis and diuresis**
- **Inhibition of COX-2 by selective COX-2 inhibitors, such as celecoxib and rofecoxib causes renal dysfunction**
- **particularly in patients who are volume-depleted or haemodynamically unstable**

INTRARENAL FAILURE



Trombosi
V. renale

Ostrug.
Extraren.

Ostrug.
Intratub.

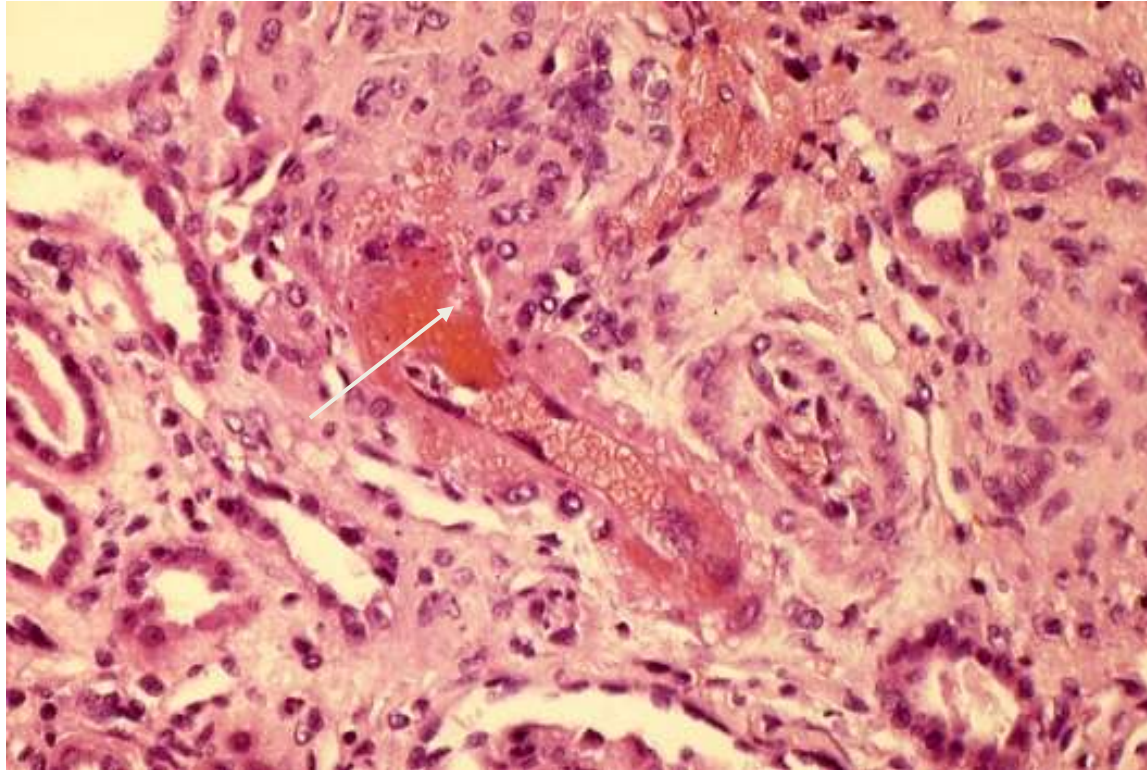
Interstiz
acuta

VASCULAR INJURY

- **Vascular effect:** thrombotic microangiopathy, Cyclosporin, tacrolimus, mitomycin C, conjugate estrogens, quinine-6- fluorouracil, ticlopidine, clopidogrel, interferon, valaciclovir, gemcitabine, bleomycin
- **Clinical finding:** fever, microangiopathy, hemolytic anemia, thrombocytopenia
- **Treatment:** d/c medication, supportive care, plasmapheresis if indicate



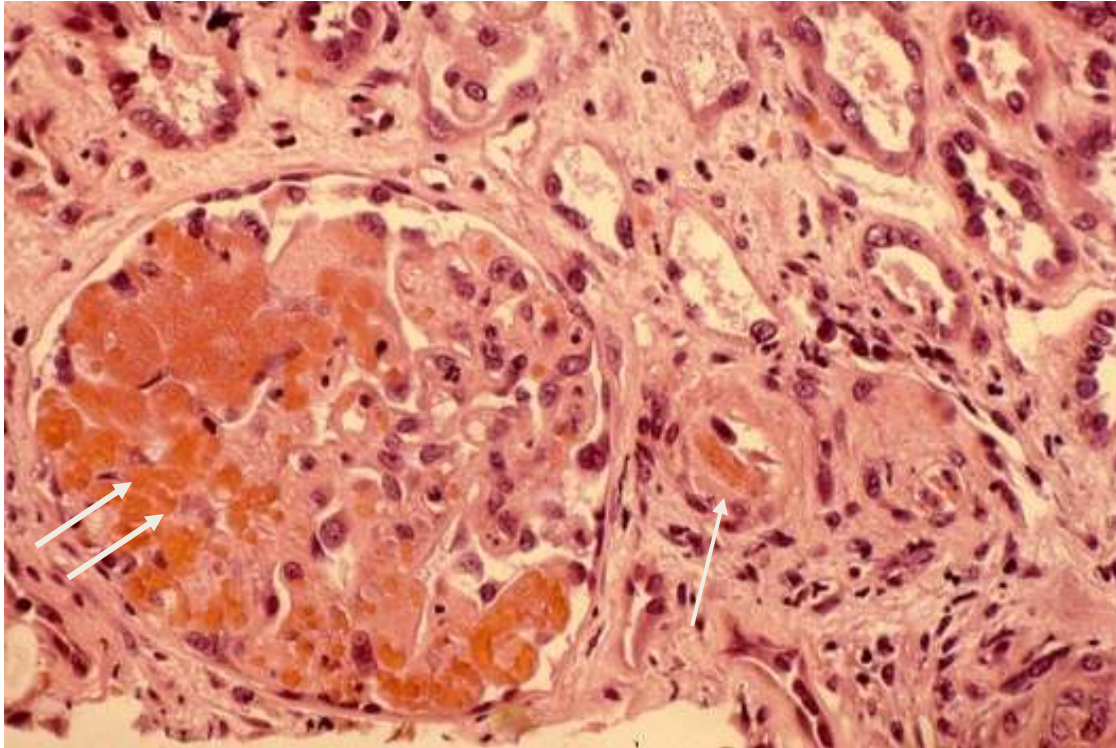
Sindrome Emolitico-Uremica



Necrosi e trombosi di una arteriola (freccia)

Ematossilina -eosina 250x

Sindrome Emolitico-Uremica



Trombosi intraarteriolare (freccia); necrosi glomerulare estesa (doppia freccia). *Ematossilina-eosina 250x*

Intrinsic renal injury

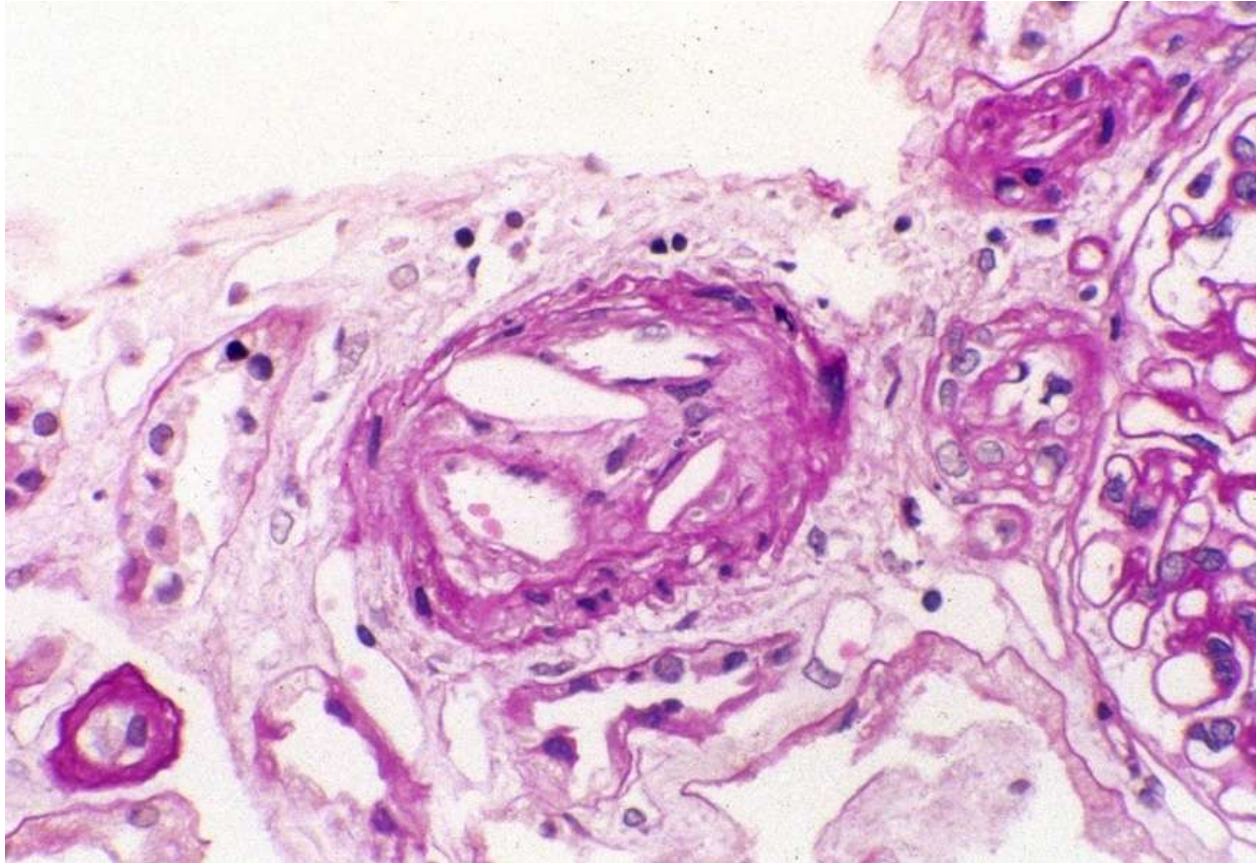


Vascular effect: cholesterol emboli

- **Heparin, warfarin, streptokinase**
- **Clinical finding: fever, microangiopathic, hemolytic anemia, thrombocytopenia,**
- **Treatment: d/c medication, supportive care, plasmapheresis if indicate**



Malattia Ateroembolica Renale



GLOMERULAR INJURY

- **Glomerular histology and permeability alteration often cause nephrotic range proteinuria.**
- **Toxic lymphokines of interstitial inflammation might be implicated. Humeral factor might also be involve → eosinophils & lymphocyte present in the interstitial infiltrate.**
- **Red cell and white cells might be observed in the urine, even though hypersensitivity is not clinically event.**

DANNO GLOMERULARE DA FARMACI

Manifestazione renale:

insufficienza renale a rapida progressione,
sindrome nefritica (micro/macro ematuria, cilindruria, proteinuria moderata)

Microangiopatia trombotica:

Ticlopidina 1:1550-5000 casi

Clopidogrel 1:300000 casi

più rari: Mitomicina, Gemcitabina,
inibitori VEGF

Vasculiti ANCA positive:

Propiltiouracile (rara)

Glomerular injury



renal biopsy → Glomerular

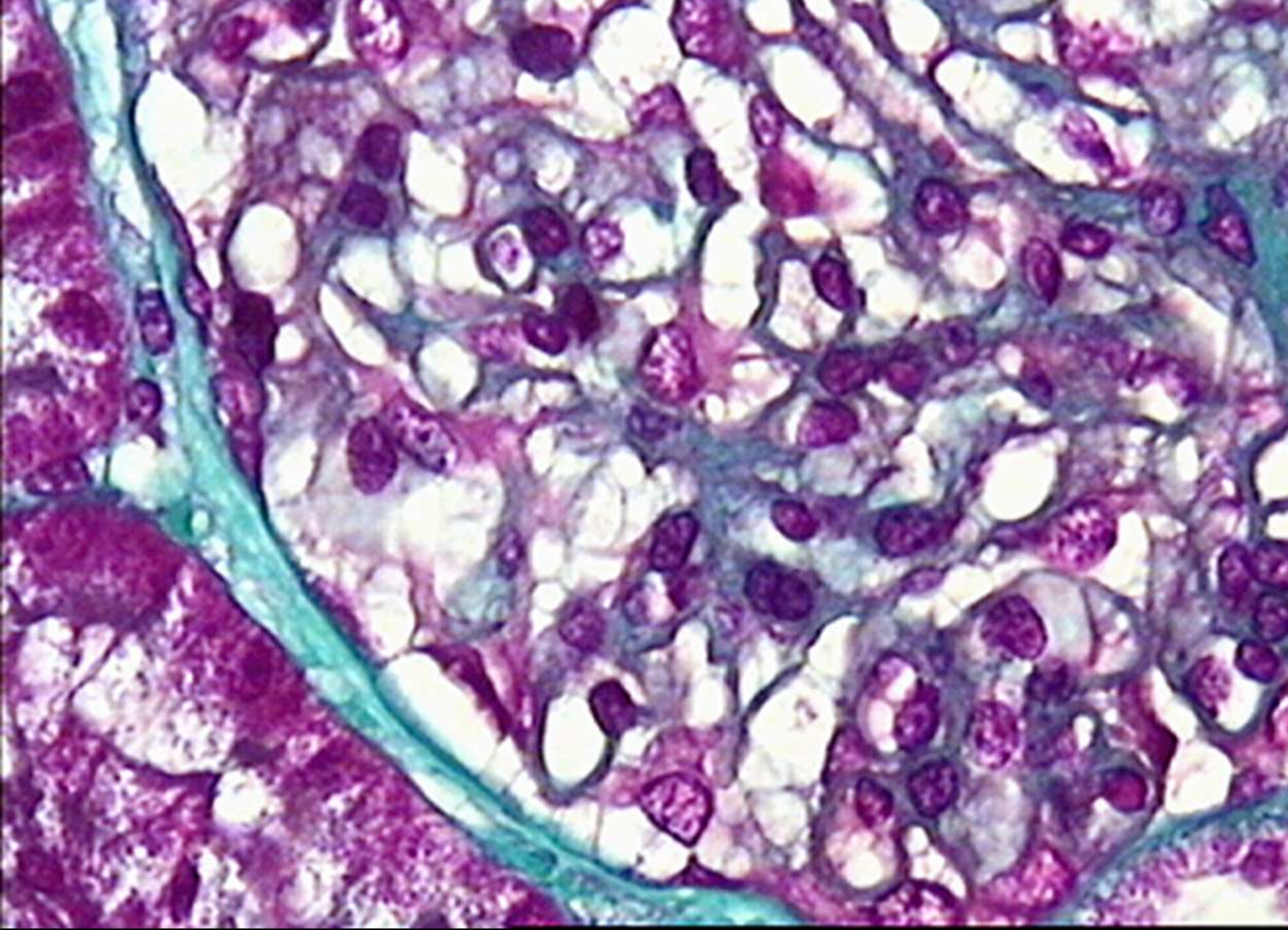
- **NSAIDs(mefenamic, fenbufen):** minimal change
- **Gold,D-penicillamine,ACEI,foscarnet:** membranous lesion
- **Interferon alfa:severe** glomerular lesion

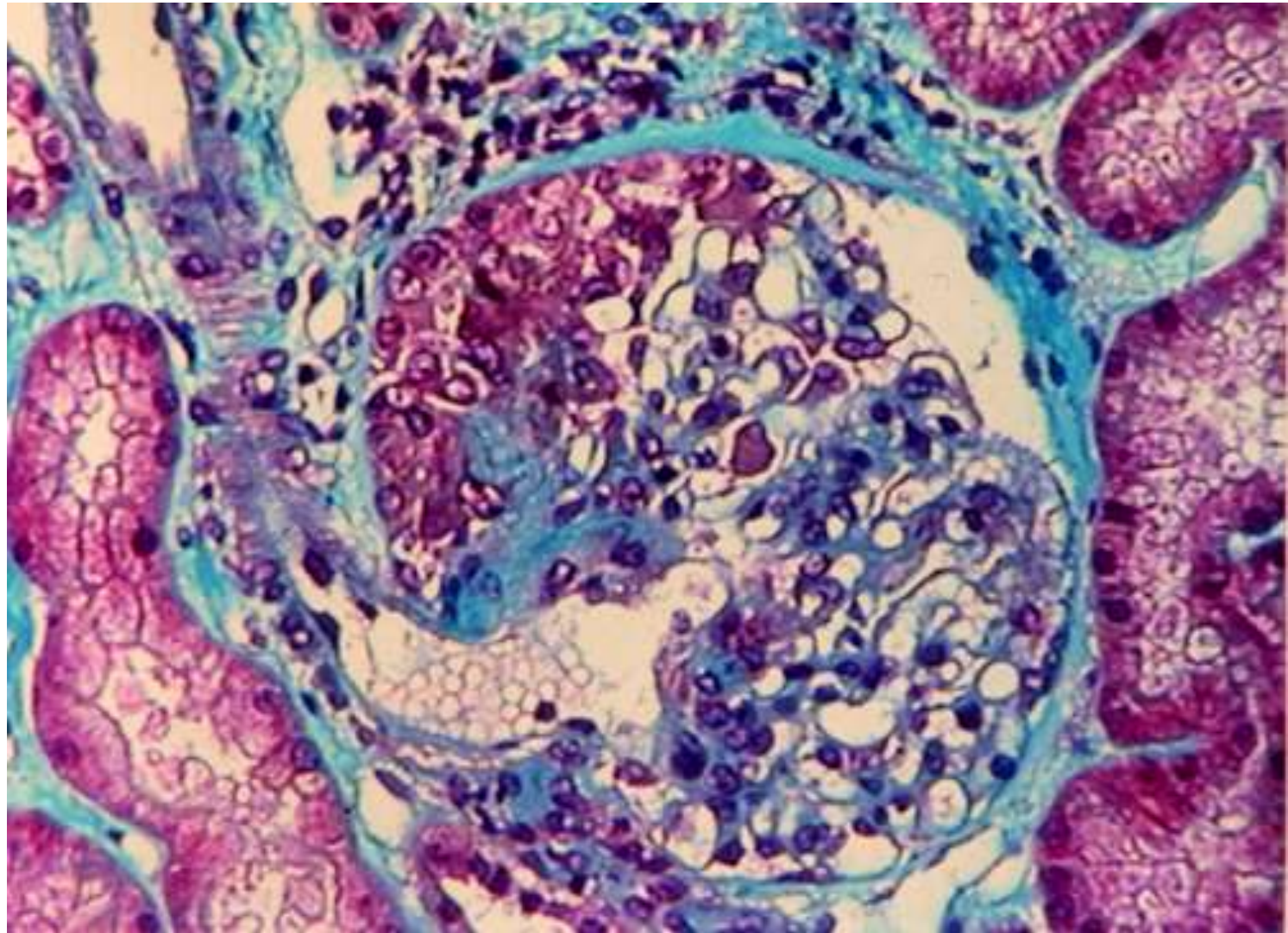
Nephrotic syndrome

- Abnormal amounts of protein in the urine
- Drugs : **NSAIDs, penicillamine and gold**
- damage the glomerulus and alter the ability of the glomerulus to prevent protein from being filtered
- Stopping the drug may resolve the damage to the glomerulus

GLOMERULOPATIE DA FARMACI MANIFESTANTISI CON **SINDROME NEFROSICA**

- GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA: **D-Penicillamina**
Sali d'oro
- LESIONI MINIME: **FANS**
Litio
Interferone
- GLOMERULOSCLEROSI FOCALE: **Pamidronato**
Sirolimus
Steroidi anabolizzanti





INTERSTITIAL INJURY

Mech.

- Drug-renal tubular Ag. → induce immune Rx (mediated = T cell) → deposition interstitium → tubulitis
- Some drug induce deposition of antitubular basement membrane Ab.
- Numerous drugs → Acute interstitial

Clinical finding

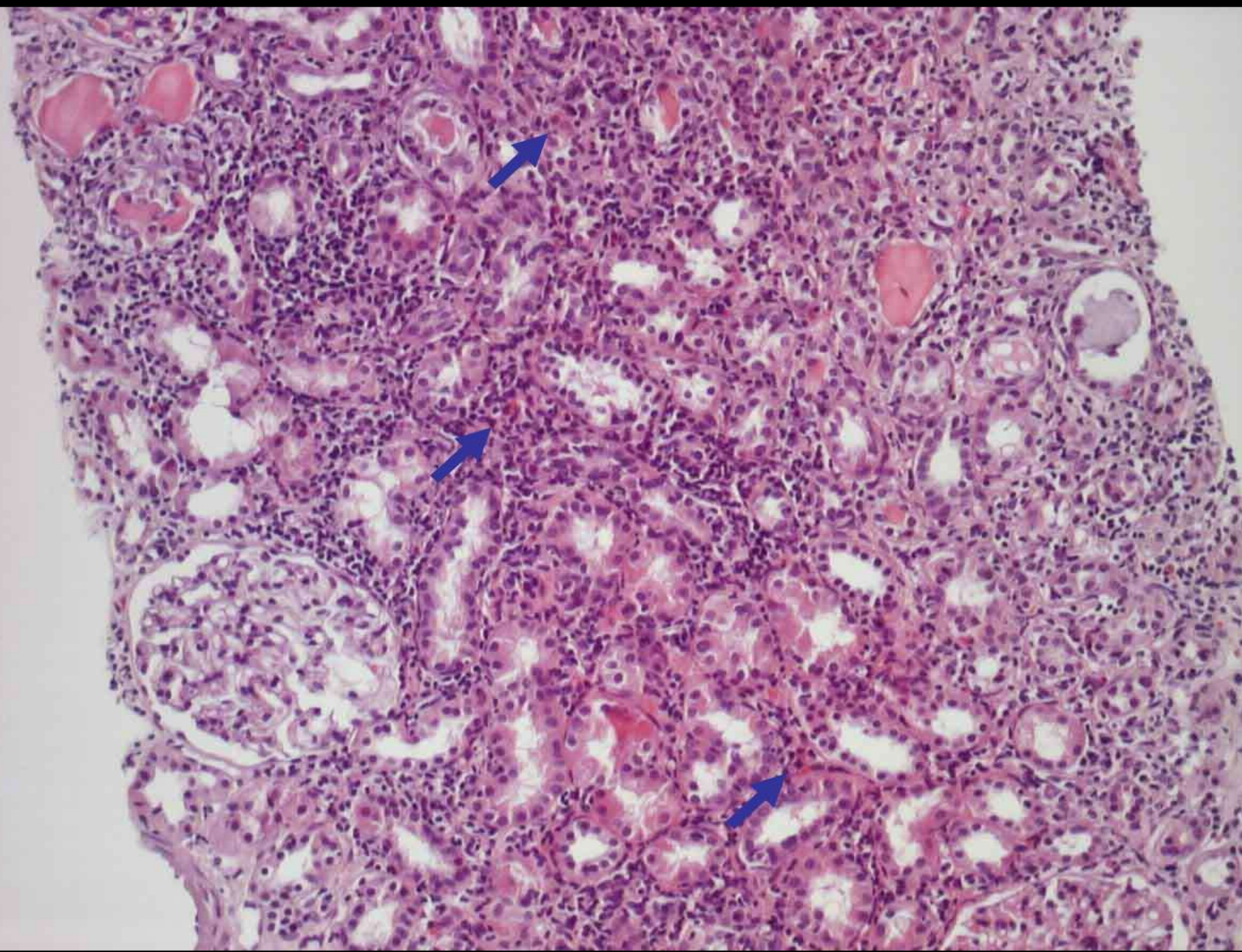
- 1/3 pt. → hypersens classic sympomp (fever, rash, arthralgia, eosinophilia, urine sediment show pyuria, white cell cast, hematuria, mild-moderate proteinuria)
- Renal failure occurs in early stages

Treatment

- d/c drug → supportive care
- Steriod 0.5-1 mg/kg/d → no of day of renal failure lower than no treat (in some study)
- careful evaluation of renal fn for initiation new medication



- sulfonamide, thiazide, cimetidine, phenytoin, allopurinol, cephalosporins, cytosine, arabinoside, furosemide, interferon, NSAIDs, ciprofloxacin, ranitidine, clarithromycin,



NEFROPATIA DA MEZZO DI CONTRASTO IODATO

**Incremento della creatininemia del 25 %
entro 72 ore dalla somministrazione di mezzo di contrasto.**

Prevalentemente se MdC è iniettato in **arterie** (arteriografie, coronarografia)

SOLO in pazienti a rischio:

- non diabetici con VFG <45 mL/min
- diabetici, proteinurici con VFG < 60 mL/min
- gammopatia monoclonale e VFG <60 mL/min

INCIDENZA MINORE CON SOMMINISTRAZIONE ENDOVENA (10 % vs. 25 % nei pazienti a rischio)

Prevenzione: adeguata idratazione prima e dopo l'esame

Prevenzione del danno da MDC

Fisiologica

N-Acetil Cisteina

Tepel M. N Engl J Med 2000

Safirstein R. N Engl J Med 2000 (editoriale)

Sodio Bicarbonato

Merten G.S. JAMA 2004

**The Reno-Protective Effect of
Hydration With Sodium Bicarbonate Plus N-Acetylcysteine in Patients
Undergoing Emergency Percutaneous Coronary Intervention**

o Recio-Mayoral, MD, Marinela Chaparro, MD, Belen Prado, MD, Rocio Cozar, MD, Irene I
basish Banerjee, MD, MRCP, Juan C. Kaski, MD, DM, DSC, Jose Cubero, MD, Jose M. Cr

J Am Coll Cardiol 2007;49:1283-8

NEFRITE TUBULO-INTERSTIZIALE ACUTA DA MECCANISMO IMMUNOALLERGICO

ANTIBIOTICI:

BETA LATTAMICI, penicilline, rifampicina, cotrimoxazolo, chinolonici, sulfamidici, vancomicina, macrolidi, tetraciclina, aminoglicosidici, etambutolo, isoniazide.

FANS:

CoX-1 e COX-2 inibitori

ANTICONVULSIVANTI:

dintoina, barbiturici, valproato, carbamazepina

DIURETICI:

tiazidici , furosemide, triamterene

ANTIVIRALI:

tenofovir, acyclovir

ALTRI:

allopurinolo cimetidina, inibitori della pompa protonica, interferone alfa

NEFRITE ACUTA TUBULO-INTERSTIZIALE ACUTA DA MECCANISMO IMMUNOALLERGICO

Dose-indipendente (basta una sola dose)

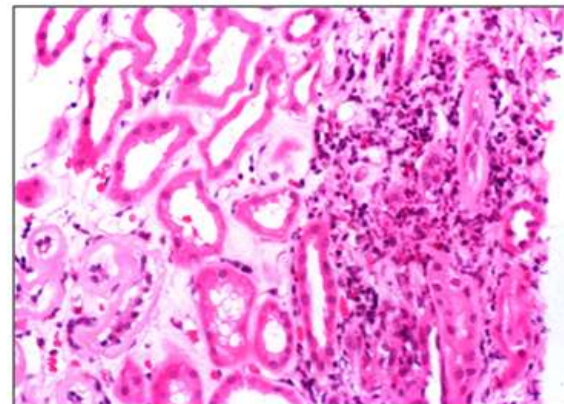
Spesso presenti manifestazioni extrarenali:

- orticaria
- febbre
- artralgie
- edemi

Laboratorio:

- ematuria (micro/macro)
- proteinuria moderata,
- oliguria (incostante)
- eosinofilia
- insufficienza renale acuta

Biopsia renale: Infiltrati infiammatori (linfo-monociti, granulociti)
nell'interstizio
Necrosi ed atrofia tubulare



ANTIBIOTICS AND ACUTE INTERSTITIAL NEPHRITIS

- AIN is a hypersensitivity or allergic reaction to the drug
- Up to 71% of all cases of **acute interstitial nephritis (AIN)** are drug-induced
- The most common antibiotic classes associated with AIN are **penicillins/cephalosporins and sulfonamides**
- **Ciprofloxacin**
- **Rifampin**
- acute renal failure, skin rash, increased eosinophils

NEFROPATIA TUBULO-INTERSTIZIALE **CRONICA** DA FARMACI

Analgesici: fenacetina e associazioni con codeina, caffeina, acetaminofene, aspirina

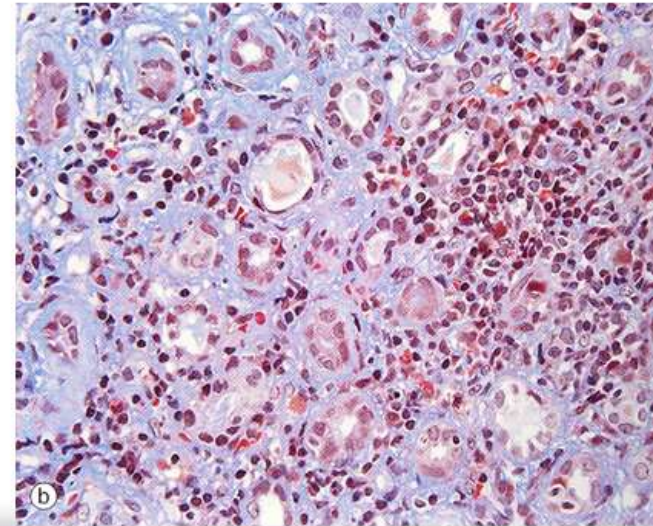
FANS

Litio

Immunosoppressori: ciclosporina e tacrolimus

Manifestazione renale:

Insufficienza renale cronica



TUBULAR INJURY

- **Damage can be toxic / ischemic / inflammatory / obstructive.**
- **Urine sediment abnormalities range from no cell trough numerous red cells. White cells, and/or brown granular casts, to proteinuria and crystaluria, depending on site and mechanism of injury**

DANNO TUBULARE DIRETTO

NECROSI TUBULARE ACUTA DOSE DIPENDENTE

FANS

Mezzo di contrasto iodato

Antibiotici/antimicotici

aminoglicosidici, vancomicina, amfotericina B

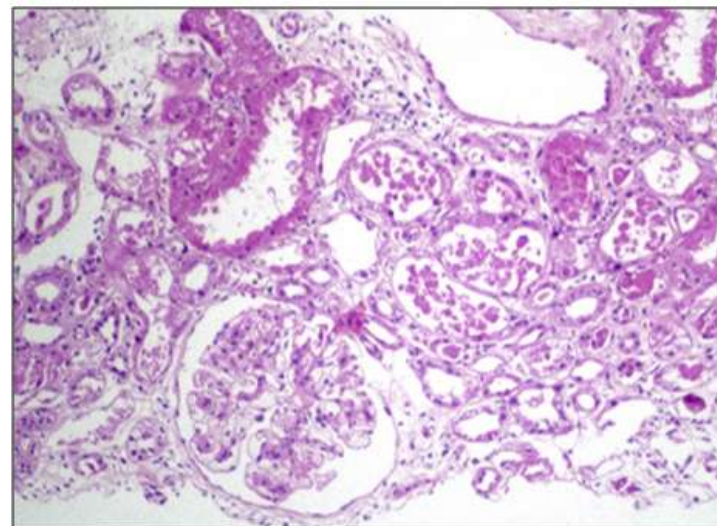
Antivirali

Antineoplastici

cisplatino, metotrexate, ciclofosfamide,
ifosfamide, nitosouree (CCNU, BCNU),
lenalidomide

Bifosfonati: zolendronato

Sintomatologia renale: **Insufficienza renale acuta con o senza oliguria**



Tubular Damage

Loss of polarity, tight junction, integrity, cell-substrate adhesion, simplification of brush border

Cell death

Necrosis/apoptosis

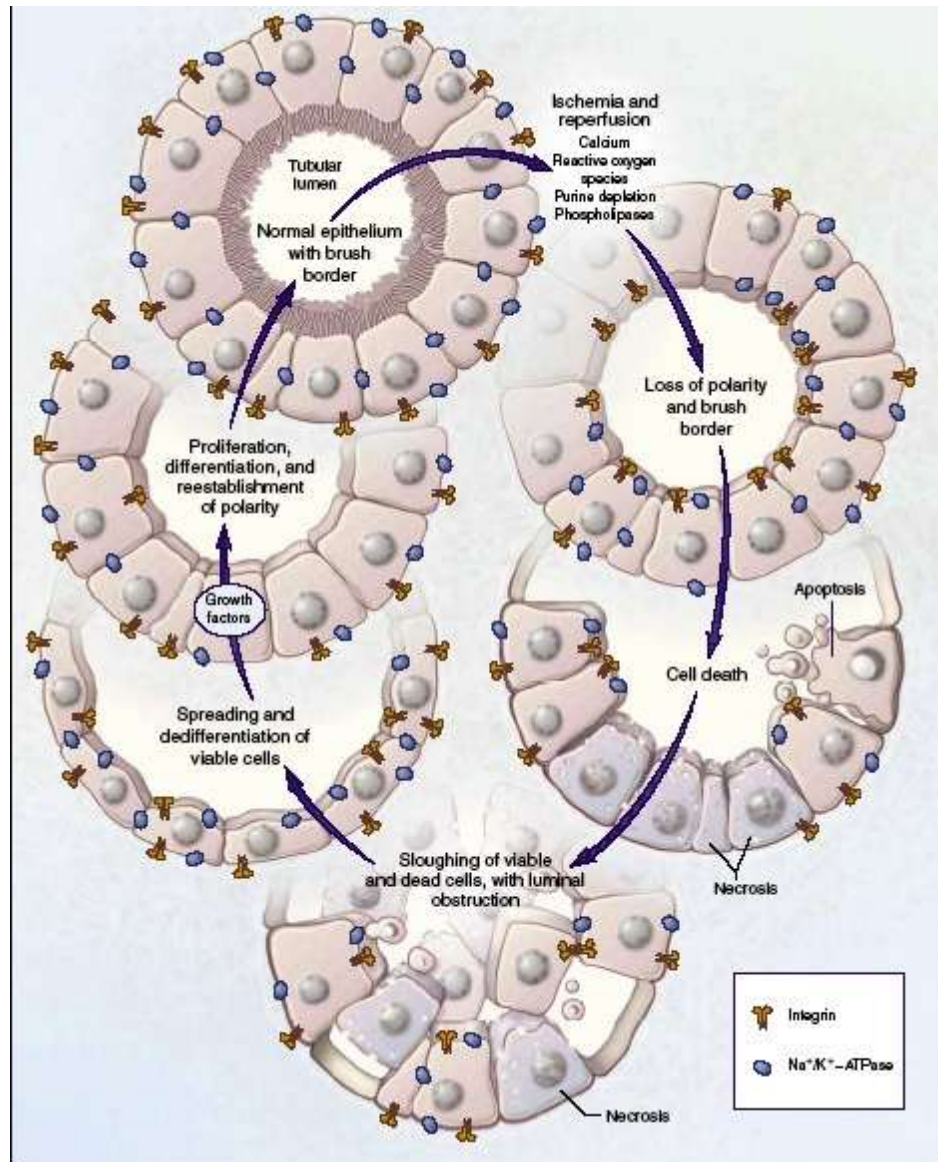
Sloughing of viable cells with intraluminal cell-cell adhesion

Cell-cell adhesion

Cast formation and tubular obstruction

Cast → tubular obstruction → tubular damage

Necrosi Tubulare Acuta



*Thadhani, Pascual,
Bonventre,
NEJM 1996*



Tubular injury

- **Tubular toxicity:** aminoglycosides, radio contrast media, cisplatin, neaplatin, methoxfluran, outdated tetracycline, amphotericinB, cephaloridine, streptozocin, tacrolimus, carbamazepine, mithramycin, quinolone, foscarnet, pentamidine, IV gammaglobulin, fosfamide, zoledronate, cidofovir, adefovir, tenofovir, mannitol, dextran, hydroxyethylstarch
- **Clinical finding:** $FeNa > 2\%$, $UOsm < 350$: urine sediment with casts, tubular epithelium cell

Tubulointerstitial nephritis: papillary necrosis

Analgesic nephropathy

- Papillotoxin: paracetamol, phenacetin, ASA
- Hemodynamic factor: NSAIDs

High-dose Dapsone

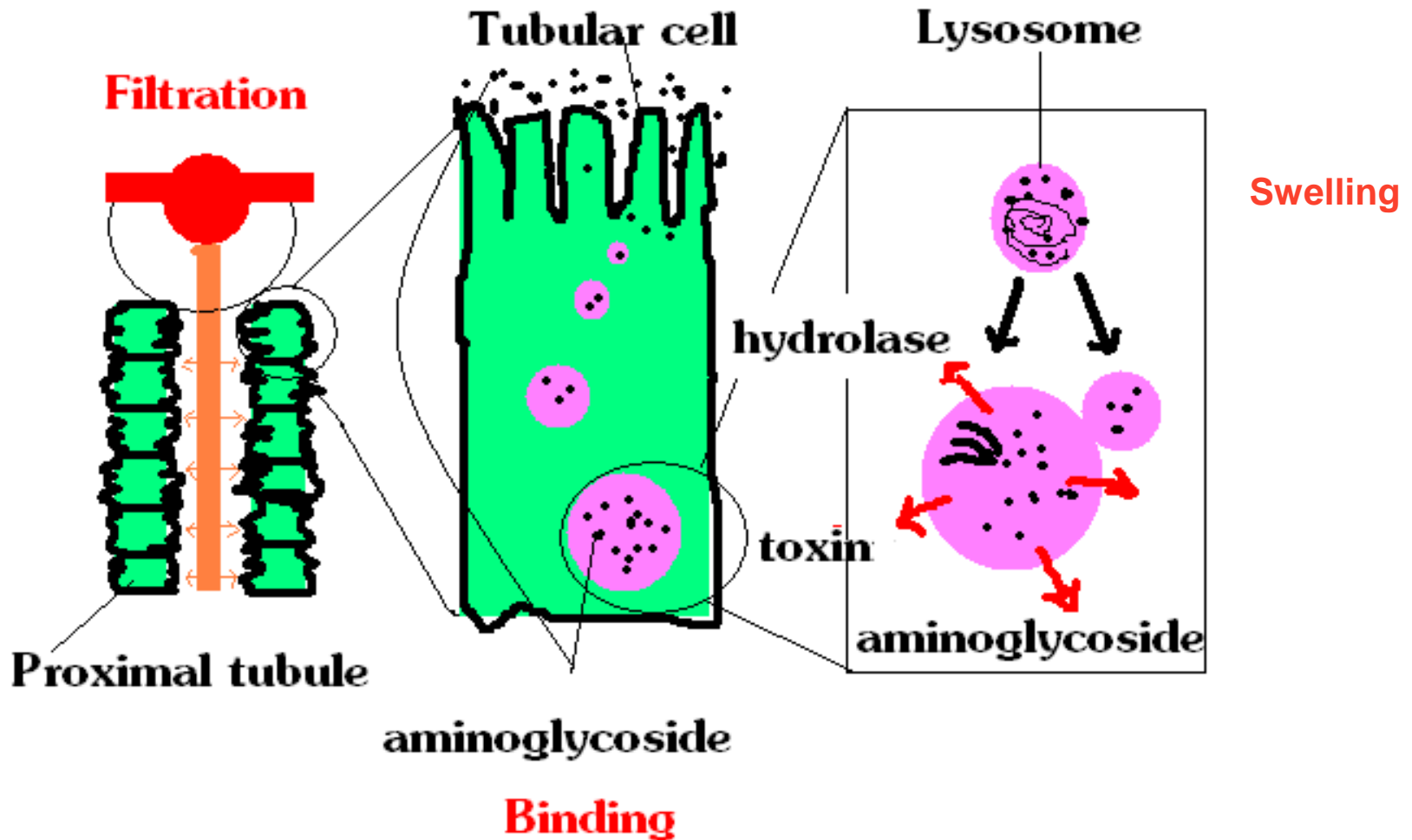
Aminoglycoside

- **Prototype of drug-induced Acute tubular necrosis (ATN)**
- **Usually reversible: gradual rise in Scr(5-7 d), renal Mg⁺⁺&K⁺ wasting, non-oliguria***
- **Perturbation of glomerular filtration is late manifestation of aminoglycoside nephrotoxicity.**
- **The number of cationic amino moieties seems to correlate with the degree of nephrotoxicity:**

Neomycin>Genta>Tobra>Amikacin>Netil>Streptomycin



Aminoglycoside



Risk factor for Aminoglycoside Nephrotoxicity

Related to AMG dosing

- Large total cumulative dose
- Prolong therapy
- High peak or trough conc.
- Recet previous AMG therapy

Related to synergistic nephrotoxicity

AMG combination with

- Cyclosporin
- Amphotericin B
- Vancomycin
- Diuretics

Related to Predisposing condition in the patient

- Preexisting renal insufficiency
- Increased age
- Poor nutrition
- Shock
- Gramnegative bacteremia
- Liver disease
- Hypoalbuminemis
- Obstructive jaundice
- K⁺ or Mg⁺⁺ deficiency

Irreversible Damage!

Aminoglycoside Nephrotoxicity

Prevention

- Switching to alternative antibiotics
- Avoid volume depletion, concomitant therapy with other nephrotoxic drugs
- Limit total dose
- Decreasing the frequency of AMG dosing to at least daily (as directed by renal clearance)

Management

- Monitor Scr, concentration, renal fn and electrolytes
- Discontinue AMG if changes are seen.

Amphotericin B

Mech.

- tubular cell
- Afferent arterio constriction tubuloglomerular feedback
- Deoxycholate (solvent) tubular cell
- Renal vasoconstriction effect amphotericin B
- Dose-dependent acute renal vasoconstriction
- Cumulative dose > 2-3 g: direct distal tubular injury
- ATN at higher dose

Clinical presentation

- Non-oliguria, distal RTA, impaired renal activity to concentrate urine, K^+ / Na^+ / Mg^{++} wasting, increase BUN, Scr
- Tubular function & filtration may improve but damage may be irreversible

Risk

- Baseline renal dysfunction
- Higher average daily dose
- Diuretic use with depletion
- Rapid infusion
- Concomitant use with nephrotoxins

Prevention

- Limiting cumulative dose
- Avoid concomitant nephrotoxin
- Avoid volume depletion, hypoK
- Provide hydration, Na^+ load (full Na^+ diet if no C/I, 1L NSS daily)


-Ca blocker, mannitol

Management

- Switch to another drug
- Avoid systemic administration
- K/Mg replacement

- Toxic tubular necrosis (Derange Na/K-ATPase loss of brush border and apoptosis): **Bisphosphonate zoledronate** 4 mg IV over 15 min (high dose)
- Osmotic nephrosis (cellular uptake nonmetabolizable compounds such as sucrose → swelling → tubular cell injury) : IV Ig, **mannitol, dextran, hydroxyethyl starch**
- Ischemic tubular injury (acute vasoconstriction) : **immunosuppressives, radiocontrast agents, amphotericin B**

Fanconi-type abnormality of reabsorption

- Saliuresis, kaliuresis, decrease ammonium excretion and glucosuria, proteinuria, bicarbonaturia and phosphaturia
- **Cidofovir, adefovir** 
- Human organic anion transporter (hOAT)
- Proximal tubule
- **Probenecid** blocks hOAT → minimizing intracellular accumulation of drugs (+salicylate, urate, methotrexate nucleoside analogs)
- Prophylaxis with probenecid can be considered in pt. receiving cidofovir and adefovir whose baseline Scr > 1.5 mg/dl.
- nephrotoxic agent **cidofovir**

Osmotic nephrosis

- high doses of **mannitol, immunoglobulins, dextrans and starches** are nephrotoxic
- Direct effect on glomerular filtration
- or the uptake of these large molecules by pinocytosis into the proximal tubule
- sucrose-based IVIG: The renal failure began from 1 to 10 days after therapy

POST RENAL CAUSES

- usually results from a mechanical barrier to moving urine from the collecting tubules into the bladder
- Mechanical obstruction :
 - enlargement of the prostate
 - kidney stones
 - Drugs that precipitate in the kidney (acyclovir, ganciclovir)
 - Co-trimoxazole

Post-renal failure

- usually results from a mechanical barrier to moving urine from the collecting tubules into the bladder
- Mechanical obstruction :
 - enlargement of the prostate
 - kidney stones
 - Drugs that precipitate in the kidney (**acyclovir, ganciclovir**)
 - **Co-trimoxazole**

Obstructive nephropathy

Extrinsic renal blockage:

1.Ureteral obstruction

•2nd to retroperitoneal fibrosis

•**Methylsergide, ergotamine, dihydroergotamine, methyldopa, pindolol, hydralazine, atenolol**

•**Clinical finding: benign urine sediment, hydronephrosis on ultrasound.**

•**Treatment: d/c drug, decompress ureteral obstruction**

2.Bladder dysfunction

•**Tricyclic antidepressants, disopyramide → Anticholinergic effect**

•**Cyclophosphamide, isophosphamide → Bladder fibrosis**

→ Hemorrhagic cystitis

Obstructive nephropathy

Chemotherapy Obstructive

- Tumor-lysis syndrome (hematologic malignancy-Acute oliguria/anuria
 - Acute uric nephropathy chemotherapy
- hydration,alkalinization,allopurinol (600-800 mg/day *3-4 day)

Nephrolithiasis

Formation of kidney stone

- **Triamterene**
- **Sulfadiazine** → toxoplasma gondii >>> hydration, alkalization
- **Indinavir** → Crystaluria, nephrolithiasis >>> maintain urine vol → increase daily fluid intake to at least 1.5 L during indinavir therapy
- **Mg trisilicate-Al(OH)₃** → Mg-Ammonium phosphate stone
→ Ca phosphate precipitation
- **Laxative abuse** → Unusual formation of ammonium urate stone
- **Allopurinol**

Nefrotossicità da farmaci con diversi meccanismi

Lithium

- Nephrogenic diabetic insipidus Nephrogenic diabetic insipidus: most common
- Interstitial fibrosis
- Decrease urinary concentration, increased Na excretion and polyuria

Risk

- Elevated lithium level, particularly in association with dehydration
- Concomitant with neuroleptic agent and ACEI
- Cumulative damage →chronic nephrotoxicity

Prevention & management

- Maintaining Li level
- Avoid dehydration
- Monitoring renal fn. →d/c drug if Scr drop
- polyuria, polydipsia amiloride NSAIDs

Rhabdomyolysis

- **Lovastatin, ethanol, cocaine or heroine abuse, codeine, barbiturate, diazepam**
- **Clinical finding: elevate CPK, ATN urine sediment**
- **Treatment: d/c drug + supportive care**

Severe hemolysis

- **Quinine, quinidine, sulfonamides, hydralazine, triamterene, nitrofurantoin, mephenytoin**
- **Clinical finding: high LDH, decrease hemoglobin**
- **Treatment: d/c drug + supportive care**

STATINS

- **Rare but serious cases of rhabdomyolysis**
- **acute tubular necrosis**
- **Muscle pain, dark urine, electrolyte abnormalities and renal failure**
- **Recognizing the process as drug-induced renal failure and stopping the drug is essential**

Chronic Interstitial fibrosis

- **Lithium, 5-aminosalicylic acid, mesalazine, ifosfamide**
- **Cidofovir, acyclovir, indinavir**
- **Cyclosporin, tacrolimus**
- **Usually progressive, irreversible with interstitial fibrosis, no systemic symptoms**

Analgesic nephropathy

Analgesic use is most common cause of papillary necrosis

Mech.

- Drug = high reactive metabolite + glutathione → tissue damage
- High levels at the papillary tip
- Inhibit of vasodilation PGs by NSAIDs → medullary ischemia
- PGs oxidise reactive metabolite medulla

Diagnosis criteria most sensitive & specific

- Hx chronic daily analgesic ingestion
- IV pyelography, renal ultrasound/CT → decreased renal mass and bumpy renal contours
- Papillary calcification pyelonephritis: small kidney with thin renal cortices and blunted calyces)

Analgesic nephropathy

Analgesic syndrome

- HT& atherosclerosis CVD
- GI complication
- Hematologic complication: anemia, agranulocytopenia
- Skeletal complication
- Psychosomatic aspect

Urogenital transitional carcinomas& renal cell cancers

Prevention

- Limit dose
- Avoid 2 or more analgesic combination
- Maintain good hydration
→ renal ischemic & papillary conc.
- Use paracetamol in renal insufficiency pt.

Hypokalemia/ hypomagnesemia (increase urinary excretion)

**Gentamycin,
cisplatin,
diuretics,
carboplatin,
nedaplatin**

Clinical finding:

**Increase urine
excretion of K⁺ &
Mg⁺⁺ despite low
serum levels**

Treatment

**Discontinue drug,
replace K⁺ and Mg⁺⁺**

ANTIVIRALS

- **Cidofovir, foscarnet, acyclovir and interferons can cause ATN**
- **Acyclovir can precipitate within the renal tubules**

Hyponatremia

increase ADH secretion and sensitivity

Thiazide,
chlopropamide,
vincristine,

IV cyclophosphamide,
cytoxan, clofibrate,
narcotics, haloperidal,
thioridazine,
amitriptyline,
fluphenazine, NSAIDs,
acetaminophen

Clinical finding:

urine osmolality
is less than
maximally
diluted in
presence of low
serum Na

Treatment

Discontinue drug, consider fluid

Hyperkalemia

(antialdersterone or antiadrenergic effect:
blocking Na channel)

ACEIs,
Beta-blockers,
heparin,
NSAIDs,
K+sparing
diuretics,
trimethoprim,
cyclosporin,
pentamidine

Clinical finding

Decreased urine K+
excretion with high serum
K+

Treatment

Discontinue drug, treat
hyperkalemia, low K+ diet

Renal tubular acidosis from renal tubular injury (decreased acid excretion: inability to reabsorb bicarbonate)

- Amphotericin B, toluene, Li, cyclamate, analgesics, vitamin D intoxication, foscarnet,
- Carbonic anhydrase inhibitor, outdated tetracycline, mafenide acetate, 6-mercaptopurine, sulfanilamide, cidofovir, tenofovir,

Clinical finding

Hyperchloremic metabolic acidosis with or hypokalemia

Treatment

Discontinue drug, supportive treatment, HCO₃ replacement if indicated

Renal tubular acidosis

(decreased aldosterone levels and response)

Cyclosporin,
tacrolimus

Clinical finding

Hyperkalemia,
hyperchloremic
metabolic acidosis

Treatment

Treat hyper K⁺, consider HCO₃ therapy, low K⁺ diet,
avoid concurrent medications associated with hyper K⁺

Metabolic alkalosis

(increase K^+ and H^+ secretion in distal nephron)

Loop and thiazide diuretics

Clinical finding

Alkalemia, hypo K^+ , hypo Cl^-

Treatment

Discontinue drug,
volume replace if necessary

Nephrogenic diabetes insipidus

(decreased ADH response in collecting tubule)

**Li, demeclocycline,
cyclophosphamide,
ifosfamide,
vincristine, cidofovir,
tenofovir, didanosine,
foscarnet**

Clinical finding

Polyuria

Unresponsive to ADH

Treatment

Discontinue drug, supportive therapy

CHEMOTHERAPY-INDUCED RENAL DAMAGE

- Nephrotoxicity is the major dose-limiting toxicity for **cisplatin**
- Both acute and late-onset toxicities occur
- aggressive replacement of magnesium (lost when the proximal tubule is damaged), saline hydration or mannitol infusion
- High dose methotrexate : postrenal obstruction by precipitating in the tubules of the nephron also direct toxicity

IMMUNOSUPPRESSANT

- **Cyclosporine and tacrolimus**
- **acute, dose-dependent reduction in renal blood flow and chronic structural changes in the kidney**

DRUGS OF ABUSE

- **cocaine and heroin**
- **Cocaine use can cause renal artery thrombosis (clotting), severe hypertension and interstitial nephritis**
- **Long-term cocaine use can lead to chronic renal failure**
- **Long-term tobacco use also increases the risk of kidney cancer**

Development of Focal Segmental Glomerulosclerosis after Anabolic Steroid Abuse

Leal C. Herlitz,* Glen S. Markowitz,* Alton B. Farris,[†] Joshua A. Schwimmer,^{‡§}
Michael B. Stokes,* Cheryl Kunis,[‡] Robert B. Colvin,[†] and Vivette D. D'Agati*



Figure 1. Shown is patient 1, the index case (published with patient's permission).

SINDROMI RENALI INDOTTE DA PREPARATI FITOTERAPICI

Hypertension

- *Glycyrrhiza* species (Chinese herbal teas, gancao, Boui-ougi-tou)²⁰⁻²⁷
- *Ephedra* species (ma huang)^{30,31,33}

Acute tubular necrosis

- Traditional African medicine: toxic plants (*Securida longe pedunculata*, *Euphoria matabelensis*, *Callilepis laureola*, Cape aloes)^{6-16,110} or adulteration by dichromate⁴⁵
- Chinese medicine: *Taxus celebica*¹⁸
- Marocco: *Takaout roumia* (paraphenylenediamine)⁴⁸⁻⁵³

Acute interstitial nephritis

- Peruvian medicine (*Uno degatta*)⁴³
- Tung Shueh pills (adulterated by mefenamic acid)⁴⁶

Fanconi's syndrome

- Chinese herbs containing AAs (*Akebia* species, *Boui*, *Mokutsu*)^{63,66,69-72}
- Chinese herbs adulterated by cadmium⁴⁴

Papillary necrosis

- Chinese herbs adulterated by phenylbutazone⁴⁷

Chronic interstitial renal fibrosis

- Chinese herbs or Kampo containing AAs (*Aristolochia* species, *Akebia* species, *Mu-tong*, *Boui*, *Mokutsu*)^{54-65,67,68}

Urinary retention

- *Datura* species, *Rhododendron molle* (atropine, scopolamine)³⁵

Kidney stones

- *Ma huang* (ephedrine)³²
- Cranberry juice (oxalate)⁴²

Urinary tract carcinoma

- Chinese herbs containing AAs⁷⁷⁻⁸⁷



Acido aristolocico contenuto nella ARISTOLOCHIA (cinese Han Fan J) confusa con la Stephania (cinese: Guang Fang ji) contenuta in preparati dimagranti

128 casi in Belgio

In CINA ???

Provoca fibrosi interstiziale → dialisi

Segnalate anche neoplasie uroteliali

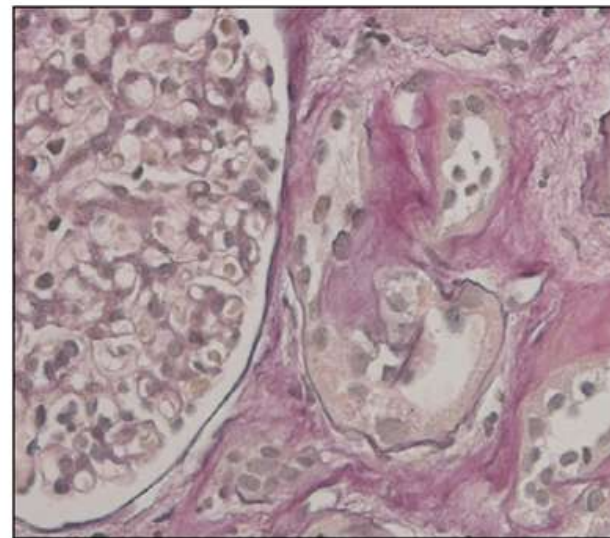


Figure: Renal biopsy
Interstitial fibrosis (pink) with no inflammatory-cell infiltrate. Elastic van Gieson stain.
x400.

Principles for pharmacotherapy

- Knows the potential nephrotoxicity of Dx and therapeutic pharmacologic agents.
- Compare the potential risks and expected benefits for each course of treatment.
- Consider alternative diagnostic and therapeutic approaches.
- Use the lowest dose and shortest course of therapy that is efficacious.
- Monitor appropriately for potential toxicity.
- Monitor therapy if toxicity is occurs.

La Nefroprotezione da farmaci

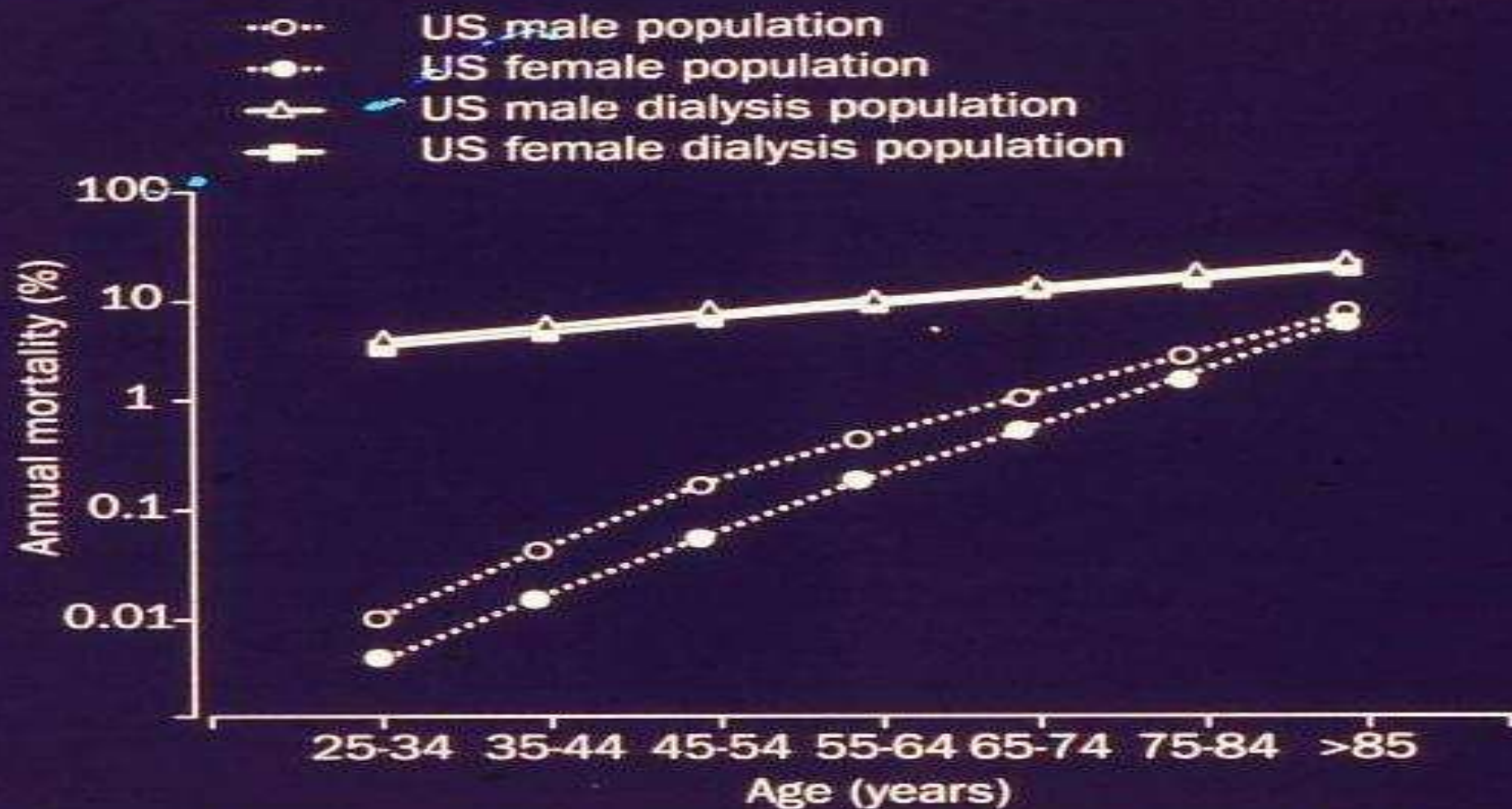
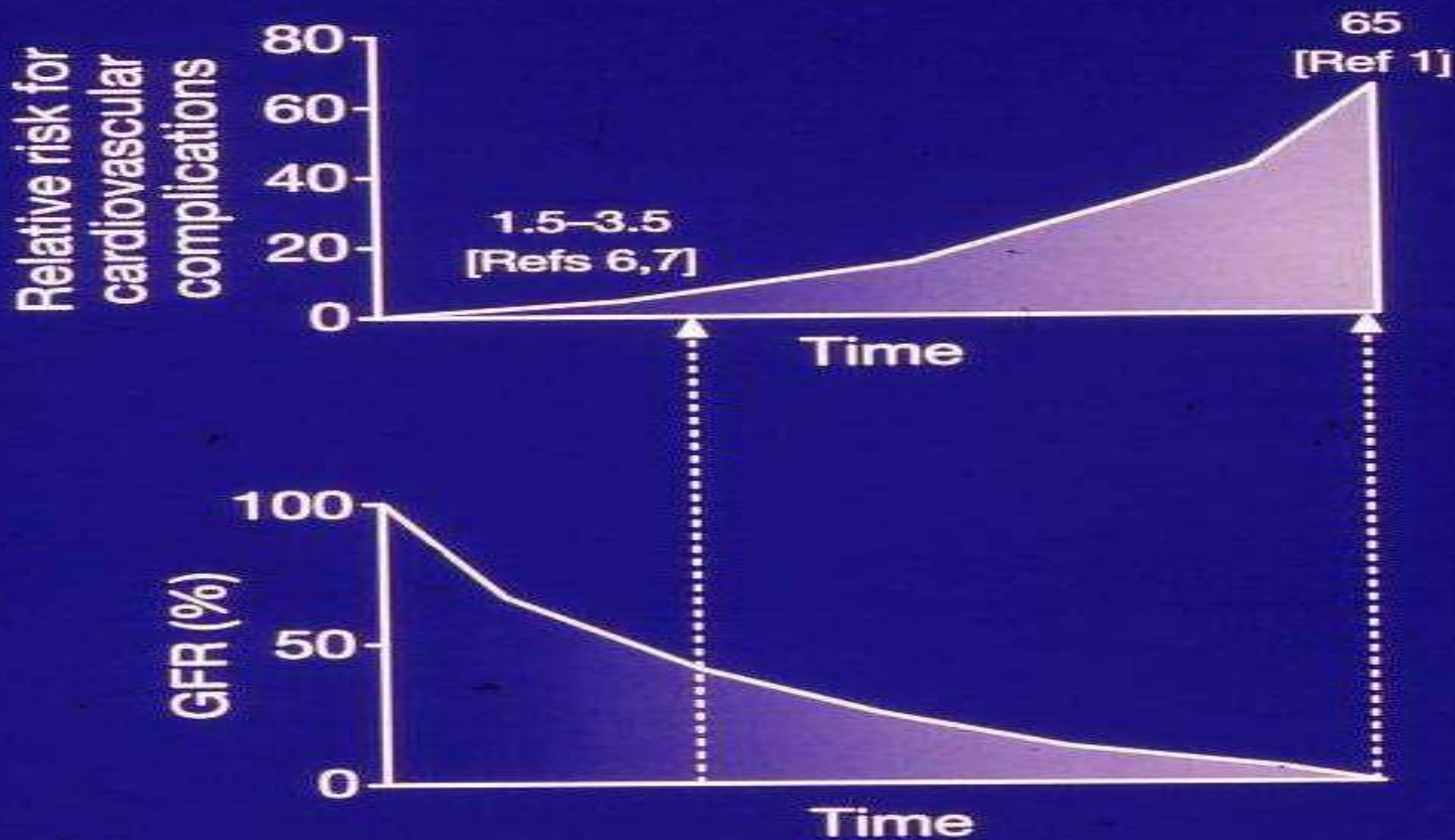
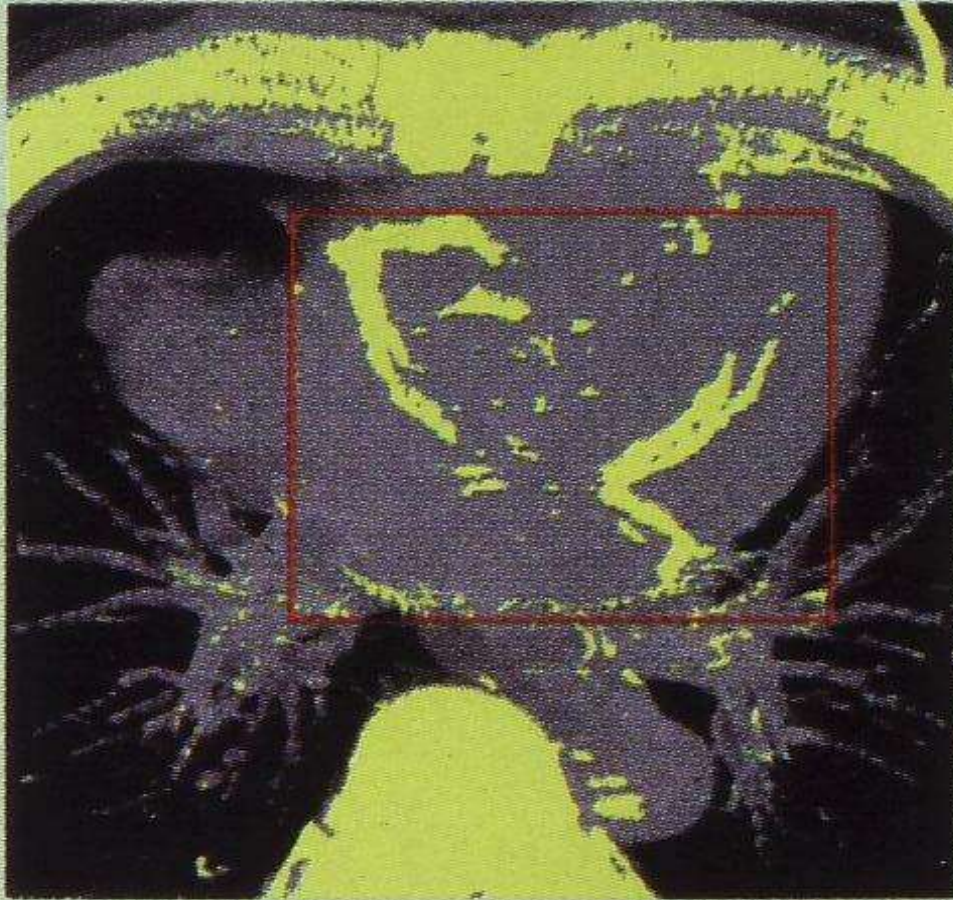


Figure 1: Cardiovascular mortality (death due to arrhythmias, cardiomyopathy, cardiac arrest, myocardial infarction, atherosclerotic heart disease, and pulmonary oedema) in dialysis patients

From reference 3, with permission.



The inverse relationship between renal function and cardiovascular risk. The figures illustrate a hypothetical increase in relative risk in patients with progressive nephropathies as compared with the general population.



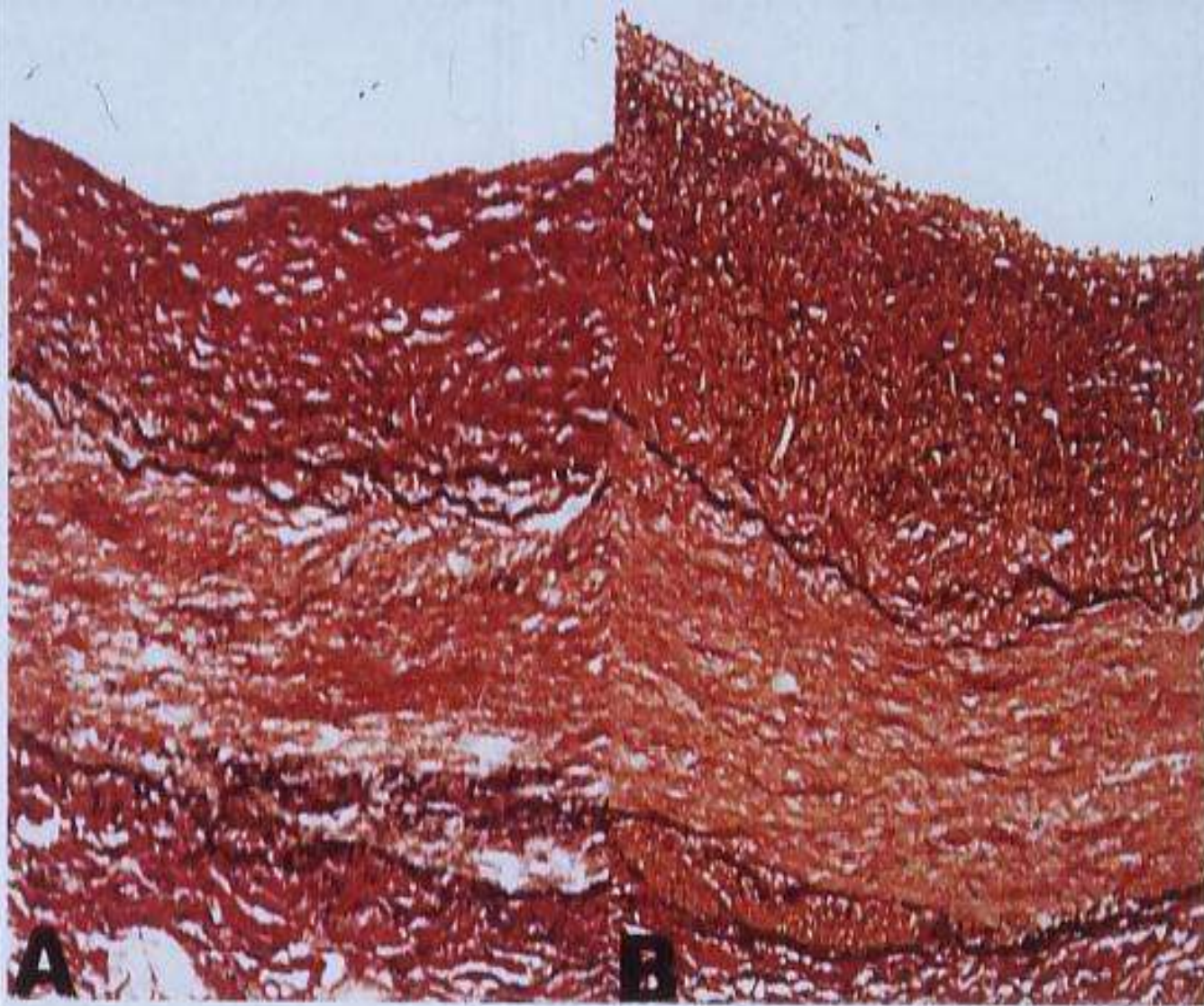
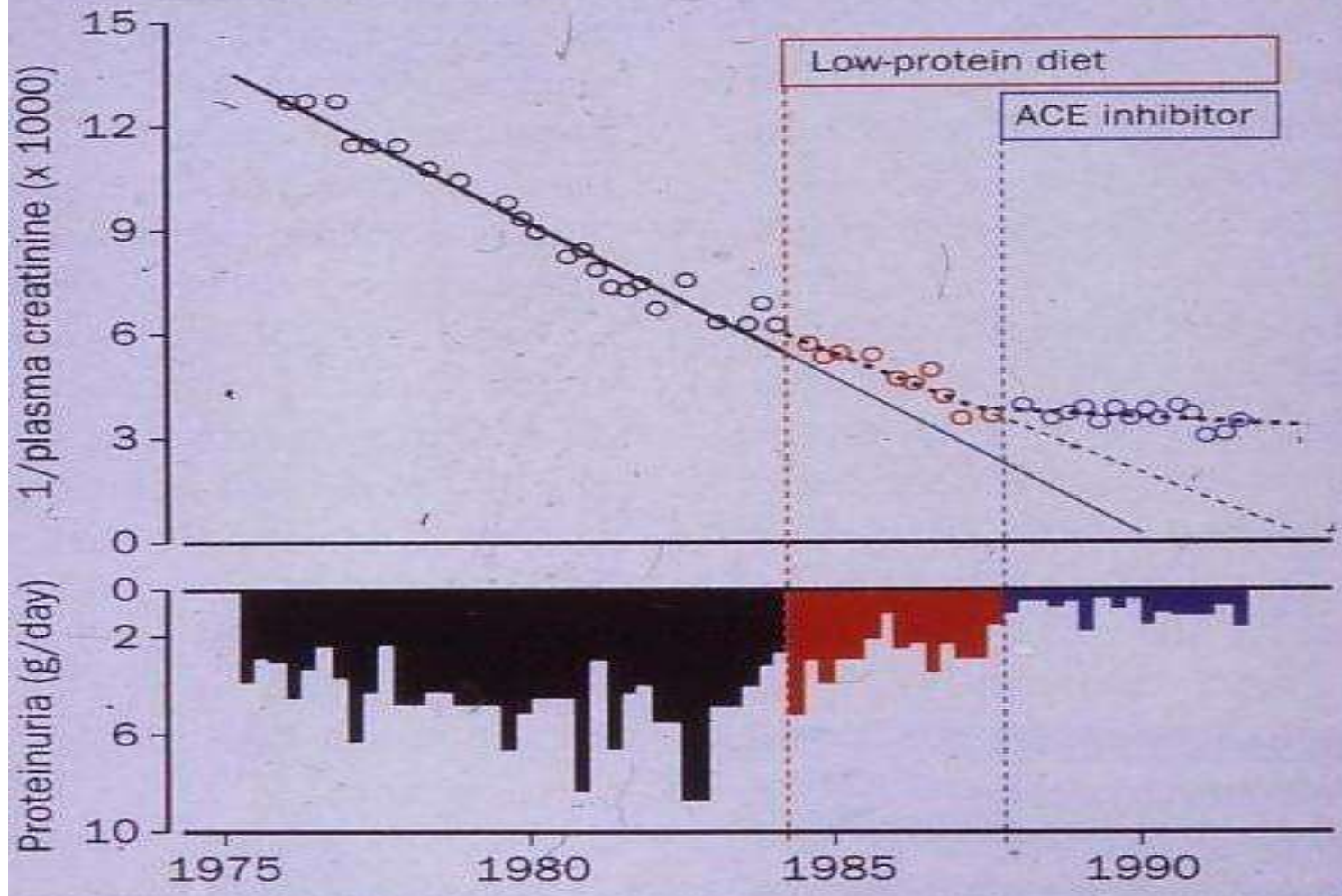


Fig. 2. Representative coronary arteries of a non-renal control patient (A) and a patient with end stage renal disease (B). Please note thickening of the media and intima in renal disease. Elastica-van-Gieson stain; magnification: 1:200.

Effect of low-protein diet plus ACE inhibitor on proteinuria and renal function in a patient



REGOLAZIONE DELLA MICROCIRCOLAZIONE RENALE



Pressione glomerulare normale

“riduzione del “pre-load”
Ipertensione sistemica
e normotensione glomerulare



“riduzione del “post-load”
ACE inibitori



“aumento del post-load”
Normotensione sistemica e
ipertensione glomerulare
(diete iperproteiche
in pazienti con malattie renali)

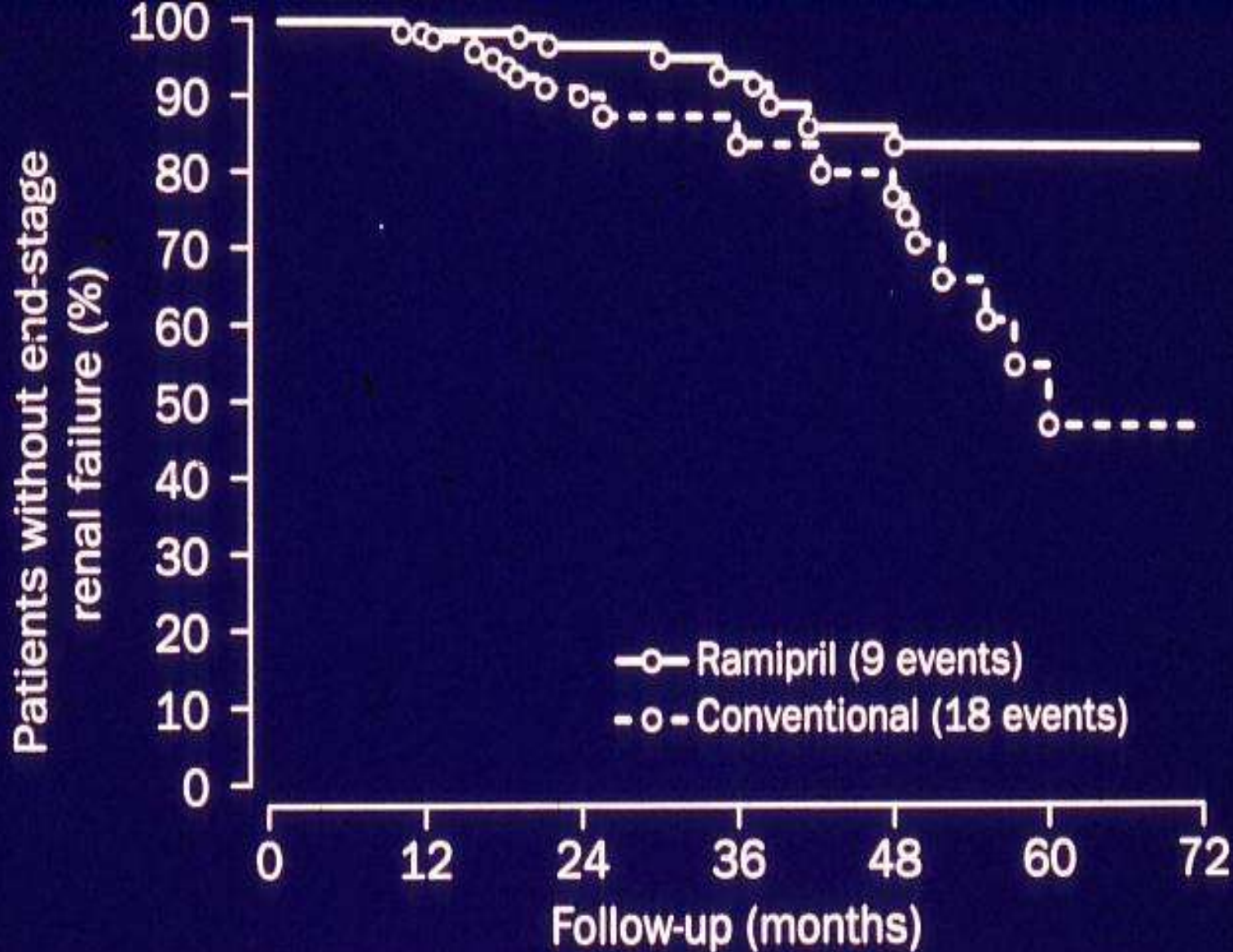
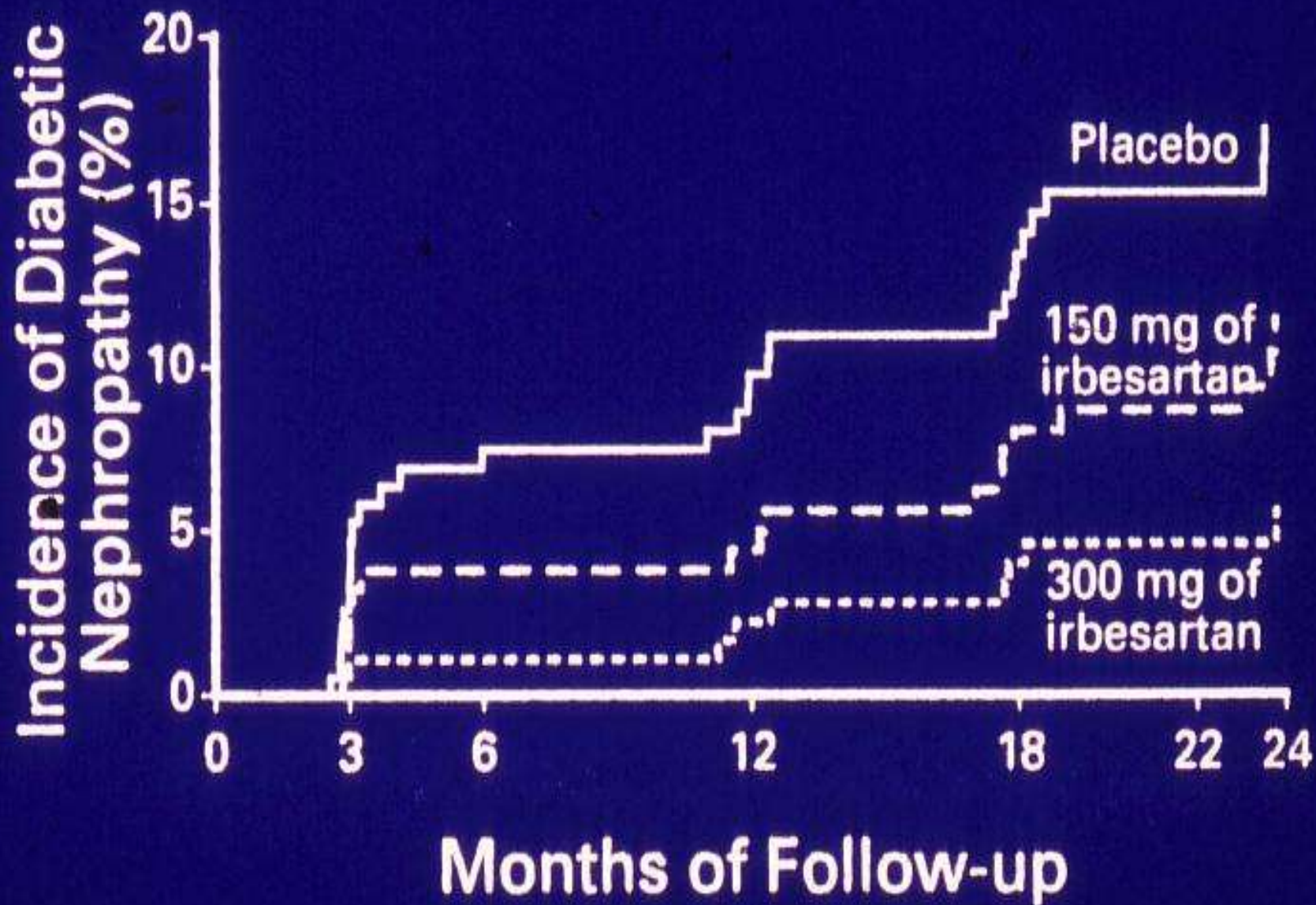


Figure 2: Kaplan-Meier estimation of renal survival among patients on ramipril or conventional treatment

RR 2.72 (95% CI 1.22–6.08), $p=0.01$.



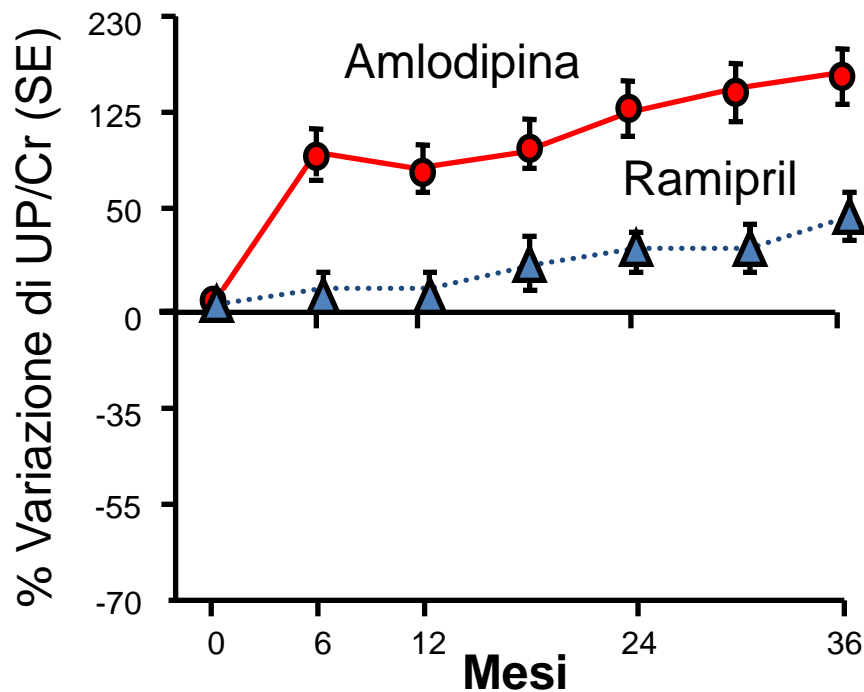
RENAAL: Studio di protezione renale con Losartan

Evoluzione naturale della nefropatia diabetica

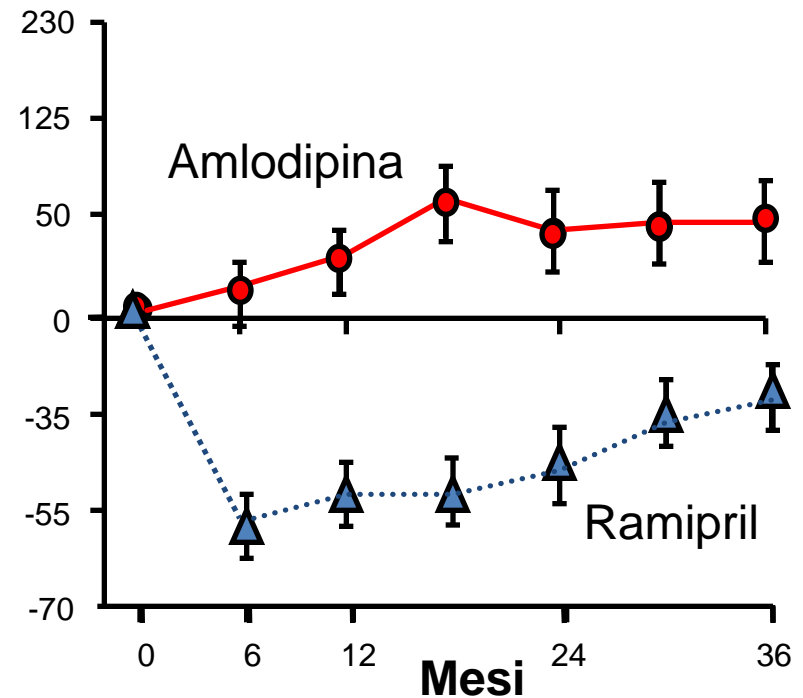


Studio AASK: effetto del trattamento sulla proteinuria

UP/Cr basale ≤ 0.22



UP/Cr basale > 0.22

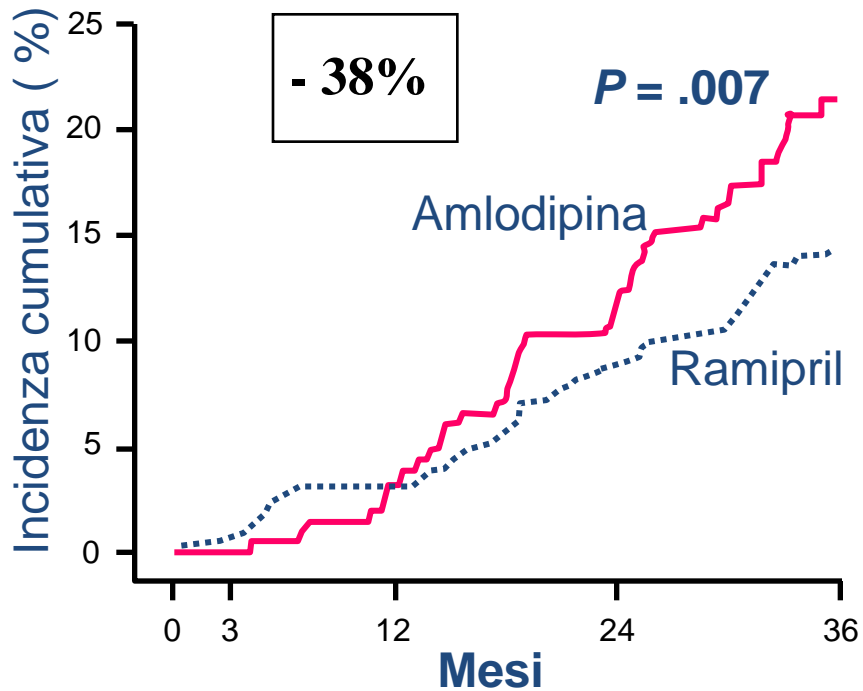


UP/Cr = rapporto proteine/creatinina urinarie

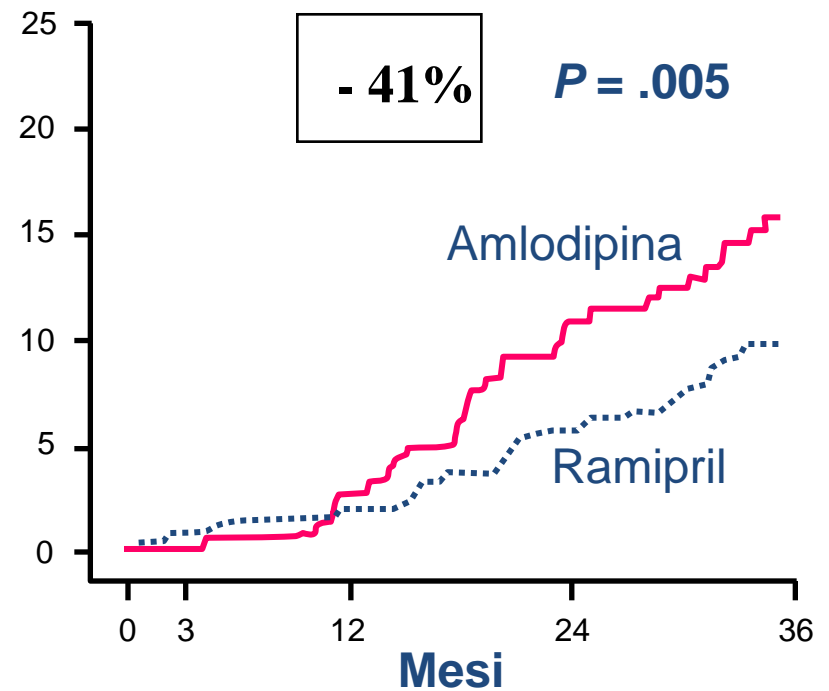
UP/Cr pari a 0.22 corrisponde approssimativamente a una proteinuria di 300 mg/die

Studio AASK: effetto del trattamento

Eventi: GFR, ESRD o morte



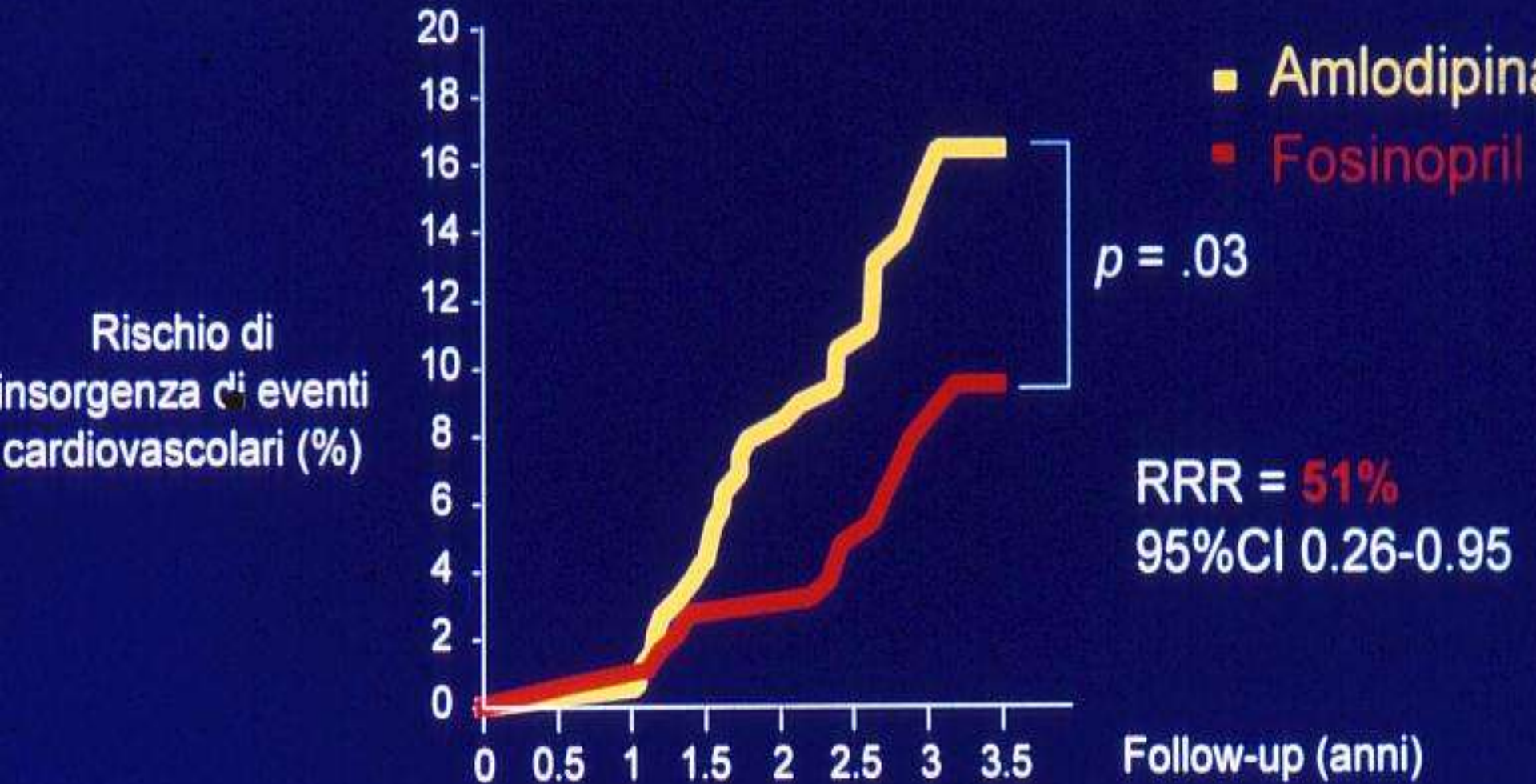
ESRD o morte



Studio *ABCD*

Disegno	Studio prospettico randomizzato
Pazienti	Diabetici tipo 2: un gruppo normotesi e un gruppo ipertesi
Terapie	Enalapril / Nisoldipina in doppio cieco
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- Primari: funzione renale- Secondari: eventi CV, PA
Follow-up	5 anni

Studio *FACET*: risultati sugli eventi cardiovascolari (ictus, infarto, angina)



CAPPP - Pazienti con diabete

End-point

Captopril
migliore

Terapia conven
migliore

Ictus, IMA, morte CV

Ictus

IMA

Morte

0.33

0.5

1

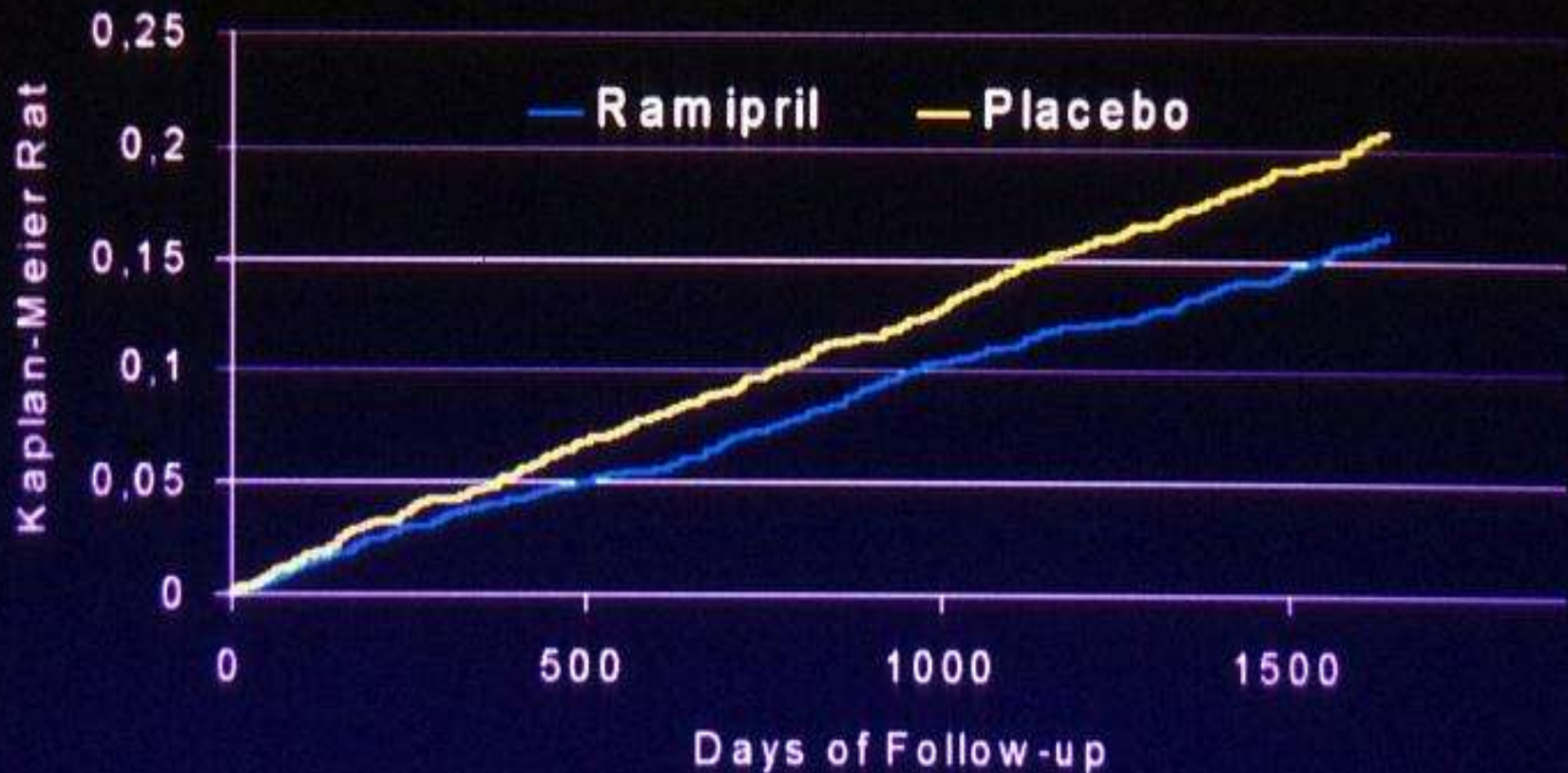
2

Rischio Relativo

Hansson et al *Lancet* 1999;353:611

Hope

Pazienti Diabetici: Endpoint primario (morte CV + IMA + Ictus)



RR=0.75 (0.64-0.88)

P=0.0004

- **Nei pazienti diabetici ad alto rischio di eventi CV, l'aggiunta di ramipril alle terapie efficaci e già in corso previene :**
 - **Morte CV, ictus e IMA**
 - **Mortalità totale**
 - **Procedure di rivascolarizzazione coronarica**
 - **Nefropatia diabetica**
- **Il beneficio è indipendente dagli effetti sulla PA**
- **L'unico effetto collaterale è stato un 5% di tosse.**

Linee guida per la prevenzione della microalbuminuria (prevenzione primaria)

Normoalbuminuria e PA <130/85

- Accurato controllo glicemico
- ACE-inibitori?

Normoalbuminuria e PA \geq 130/85

Accurato controllo glicemico, correzione dell'eccesso ponderale, riduzione dell'apporto sodico, abolizione del fumo, riduzione dell'apporto di alcool

Linee guida per la prevenzione della nefropatia clinica (prevenzione secondaria)


- Accurato controllo glicemico
- PA ottimale: 120/70-75 se <50 anni; 125-130/80-85 se >50 anni
- ACE-inibitori (di scelta nel DM tipo 1); sartani (di scelta nel DM tipo 2)
- Altri antipertensivi da sostituire ai suddetti se poco tollerati: ACE-I, sartani, calcioantagonisti a lento rilascio
- Altri antipertensivi, eventualmente da associare per raggiungere la PA ottimale: calcio antagonisti, α -bloccanti, diuretici tiazidici, β -bloccanti
- Dieta iposodica se PA \geq 130/85
- Controllo della dislipidemia, riduzione del sovrappeso, abolizione del fumo e dell'apporto di alcool
- Dieta normoproteica (0.9-1 g/kg/die)


Linee guida per rallentare la progressione della nefropatia diabetica (prevenzione terziaria)

- Controllo glicemico?
PA ottimale: 120/70 se <50 anni 125-130/80-85 se >50 anni
- ACE-inibitori (di scelta nel DM tipo 1) o sartani (di scelta nel DM tipo 2)
- Altri antipertensivi da sostituire ad ACE-I o sartani se poco tollerati: calcio antagonisti a lento rilascio
- Altri antipertensivi utili per raggiungere la PA ottimale: calcio antagonisti, α -bloccanti, β -bloccanti, clonidina, ecc.)
- Dieta iposodica (5-6 g/die) e riduzione del peso
- Controllo della dislipidemia, abolizione di fumo e alcool
- Dieta lievemente ipoproteica (0.7-0.9 g/kg/die)

**Box 14 Position statement:
Antihypertensive therapy in patients with
deranged renal function**

- Renal protection in diabetes has two main requirements:
 - strict blood pressure control (<130/80 mmHg and even lower if proteinuria is >1 g/day);
 - lowering proteinuria to values as near to normal as possible.

 To reduce proteinuria either an angiotensin receptor blocker or an ACE inhibitor is required.

 To achieve the blood pressure goal, combination therapy is usually required, with addition of a diuretic and a calcium antagonist.

ESC-ESH



GLOMERULO SCLEROTICO



GLOMERULO NORMALE



OBIETTIVI DELLA REMISSIONE CLINICA DELLE NEFROPATIE

- PA < 120/80
- Proteinuria < 0.5 g
- LDL < 100
- VLDL < 130
- HbA1C < 7.5

Europerfl 2003

terapia

D. Manfellotto

EVOLUZIONE DELLA NEFROPATIA (Remuzzi 2006)

	progressione	remissione	regressione
Proteinuria	> 1 g	< 1 g	< 0.3 g
Filtrato glomerulare	si riduce	stabile	aumenta
Alterazioni morfologia renale	peggiorano	stabili	migliorano

- 0.1 ml/mese è la perdita "fisiologica" del VFG oltre i 50 anni: circa 1 ml/anno

terapia

D. Manfellotto